IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 177. Centesimi 5 in tutto il Regno Lunedì, 29 Giugno 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

FINIS.

In sei ore di seduta — delle quali tre impiegate silenziosamente a deporre le palline nelle 24 urne allineate sotto il banco presidenziale — la Camera ha ieri approvato trenta progetti di legge, che rappresentano in complesso *guarantadue* milioni di nuove spese, senza tener conto di qualcuno che rappresenta diminuzioni di entrata.

Il Regolamento della Camera, a proposito delle votazioni a scrutinio segreto, dice all'art. 106:

> Per circostanze eccezionali il Presidente potrà riunire la votazione segreta alla successiva tornata, ed anche far procedere contemporaneamente alla votazione di più disegni di legge, ma non oltre il numero di *tre*.

Ora in omaggio a questa disposizione i trenta progetti di legge furono approvati in tre sole votazioni: colla prima invece di tre se ne approvarono *nove*, colla seconda *dieci*, colla terza *undici*.

Evidentemente Pon. Biancheri si è dimenticato del 106, nessuno ha richiamato all'osservanza della procedura e così trenta progetti di legge sono passati in blocco, come quelli che di politica non hanno nulla nè nel fondo nè nella forma.

Non diremo, come un nostro egregio amico, che la Camera abbia abdicato, giacchè, che per tre, o dieci per volta, i trenta progetti sarebbero stati egualmente approvati senza rimedio: ma è singolare che da quel mucchio di progetti, uno solo, quello di 32 milioni per lavori marittimi da eseguirsi in dieci anni sulle varie spiagge d'Italia, sia stato escluso quello della bonifica dell'Agro romano!

Evidentemente Pon. Baccelli ha voluto accentuare la poco amabile diversità dei suoi avversarii che lo abbandonano in massa!

Poichè una delle due: o egli si è dimenticato del *solo* progetto di legge, destinato a lasciar traccia del suo 30 anni di vita parlamentare e ministeriale; o egli ha pensato per suoi colleghi alla stessa sorte toccata anche Pulcinello bricciolo di legittima influenza.

È impossibile supporre che il Consiglio dei ministri, mentre ha ammessa l'iscrizione all'ordine del giorno del progetto Fraschetti-Agnini per la *bonificazione dei bacini... romani*, per escludere l'iscrizione di un progetto puramente ed economicamente così importante, come quello dell'Agro romano, il quale fu fatto di essere già approvato dal Senato, e poteva oggi stesso esser legge dello Stato, secondo S. M. il Re, che in sempre ed anche recente discorso ha detto quanto importasse per le tristi condizioni della campagna romana, l'avrebbe certamente sanzionato colla più viva soddisfazione.

Riassumendo, non è già che conestimiamo l'utilità delle nuove spese, ma troviamo deplorevole che il sistema delle votazioni in blocco sia spinto all'eccesso, per non apparire in tre ore 30 leggi per varie decine di milioni, quando si perdono le settimane in discussioni accademiche e inconcludenti, trascurando poi un progetto, che era stato largamente dibattuto nei due rami del Parlamento.

Politica e Diplomazia

Madrid, 28. — Re Alfonso è stato accolto a Murcia da grandi acclamazioni. La divisione francese ha lasciato Cartagena diretta a Tolone.

Madrid, 28. — Re Alfonso è giunto stamane.

Parigi, 28. — Ha da Modane che la Contessa di Parigi, accompagnata dalla principessa Luisa, è passata per quella stazione, diretta a Torino.

Parigi, 28. — Il Presidente Loubet designò il generale Dalstein come aiutante di campo d'armata, il vice ammiraglio Bayle ed il maggiore Frayssé per recarsi alla frontiera a ricevere Re Vittorio Emanuele III, quando verrà a Parigi.

Parigi, 28. — L'*Echo* (opp.) dice che il sen. D'Arco si propone di chiedere la pubblicazione dei documenti diplomatici scambiati tra il Governo e il Vaticano circa la questione dei Vescovi. Si avrebbe quindi un nuovo *Libro Giallo*.

Soluzione crisi Ungheria.

(S) **Budapest**, 28. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica una lettera autografa del Re Francesco Giuseppe, con la quale egli accetta le dimissioni di Coloman Szell da Presidente del Consiglio, lo ringrazia di tutto cuore degli ottimi e fedeli servigi da lui con pieno successo resi al Re ed alla patria, con devozione ed abnegazione eroiche in critiche circostanze.

Il Re assicura Szell della sua inalterabile benevolenza e della sua fiducia e dice di non dubitare che egli anche in avvenire gioverà recare nella cosa pubblica il contributo della sua esperienza.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica pure una lettera autografa del Re all'ex ministro della Difesa nazionale, barone de Fejervary, nella quale il Re rileva i fedeli ed ottimi servigi da lui resi con infaticabile zelo.

S. M. Francesco Giuseppe ha ricevuto stamane in udienza di congedo i ministri dimissionari ringraziando vivamente Szell e Fejervary. Poscia i nuovi ministri hanno giurato.

Il discorso di Waldeck-Rousseau.

Parigi, 28. — L'avvenimento del giorno è il discorso pronunziato ieri in Senato dall'ex-pres. del Consiglio Waldeck-Rousseau contro i clericali e il metodo col quale il Ministero attuale ha creduto di applicare la legge scolastica e sulle Congregazioni religiose.

Egli, autore di quella legge, giudica che il Gabinetto Combes l'ha tradita, trasformandola di legge di controllo in legge di persecuzione.

I giornali di ieri sera e di stamane non si occupano che di questo discorso, commentandolo naturalmente a seconda delle loro tendenze.

Il *Radicat* dichiara che il paese proverebbe una profonda delusione se si applicasse la legge secondo il blando sistema di Waldeck-Rousseau.

La *Lanterne* dice che egli s'inganna se crede di arrestare nella sua marcia contro la Chiesa la democrazia, che vincerà anche contro di lui.

Clericescu nell'*Aurore* crede che Waldeck-Rousseau voglia mettersi alla testa del partito progressista in luogo di Méline, senza riflettere che le ultime elezioni per la questione delle Congregazioni hanno invece data una maggioranza nuova. Conclude che ormai non è più una lotta fra Waldeck e Combes, ma tra la Repubblica e la teocrazia.

Passando dai giornali che rappresentano le varie frazioni della opposizione, oggi altri, il *Figaro* dice che il discorso di Waldeck Rousseau è il più cortese e severo ammonimento alla politica di Combes, condannata per la sua violenza e intolleranza.

L'*Echo* nota che il discorso di Waldeck è una rottura definitiva e una dichiarazione di guerra contro la politica dei socialisti attuata da Combes. Soggiunge che una nuova orientazione s'impone e che l'Opposizione ha ormai un Capo della maggiore autorità.

La *République*, il *P. Parisien*, l'*Autorité* (opp.) osservano che il discorso di Waldeck, che è la più severa critica alla politica di Combes, avrà grande influenza sulla situazione, sebbene un po' tardivo, e poichè se non fosse stato pronunziato alla vigilia delle vacanze avrebbe dato il colpo di grazia al Gabinetto Combes ormai condannato all'impotenza.

(S) **Parigi** 28. — Ecco i commenti dei giornali della sera:

La *Liberté* dice che l'ammirevole discorso dell'ex presidente del Consiglio fa pensare alla famosa orazione di Governe in difesa di Milone, che l'oratore latino terminò a scrivere due mesi dopo che Milone era stato condannato.

Il Parlamento, conclude la *Liberté*, prima di aggiornarsi deve scegliere fra le opinioni di Combes e quelle di Waldeck-Rousseau.

Secondo il *Journal des Débats* Waldeck Rousseau scandesse con energia decisiva un fatto gravissimo, tafedele e spregiudicato. La marcia di Combes è stata fermata. La legge Masset è aggiornata.

Dopo le dichiarazioni di Waldeck Rousseau la politica del Governo non ha più ragione di essere.

Il *Progrès de Lyon* dice: Il Senato ha oltre un uomo di Stato non desidera di riprendere il potere e che continuano nondimeno a seguire gli affari del Paese e da il suo parere per lodare o condannare liberamente gli atti del suo successore.

La *Presse* dice che l'impressione unanime degli uomini politici è che il discorso di Waldeck Rousseau segna la caduta della successione al potere del Gabinetto presieduto da Combes. Forse meno le ultime sue parlamentari essa prolungherà la sua agonia fino al prossimo ottobre.

Il giornale soggiunge che la possibilità di un Gabinetto presieduto da Waldeck Rousseau, è creduta soltanto da un piccolo numero di membri del Parlamento. Vi sarebbero maggiori probabilità per la formazione di un nuovo Gabinetto dei quale farebbero parte Chaumié, Rouvier, Doumergue e Pancerè.

In Serbia.

(S) **Belgrado**, 28. — E' ritornato il Ministro di Francia, conte de Vauvineux.

Belgrado, 28. — Lo Czar in conferì al Re il Gran Cordone di Sant'Andrea.

(S) **Belgrado**, 28. — Il Sultano ha risposto alla notificazione del Re Pietro colla quale gli annunzia la sua assunzione al trono, con un telegramma, nel quale esprime i voti per la felicità del Re e dice di maggiormente esso augurio gli stessi sentimenti vicendevoli che si sia Casa nutrì sempre per l'impero ottomano e il Sultano contraccambierà.

(S) **Belgrado**, 28. — Il giornale ufficiale di stasera pubblica una circolare del Ministro dell'interno, la quale invita tutti i prefetti a sorvegliare che in occasione delle elezioni amministrative, che avranno luogo domani, tutto tranquillo e privo di disordini. Ordina di non ordine di reprimere severamente qualsiasi attentato a quei diritti.

(S) **Costantinopoli**, 28. — Il Sultano ha risposto ai telegrammi vicendevoli alla lettera del Re per l'avvenimento al trono.

Il Ministro di Serbia ebbe ordine di rimanere al suo posto fino a nuovo ordine.

Il commercio dell'Egitto.

(1° trimestre 1903).

Nelle importazioni dell'Egitto nei primi tre mesi del corrente anno la Gran Bretagna ha concorso per dollari 7,518,250;

la Turchia per 2,183,515;
la Francia per 2,170,795;
l'Austria per 1,247,620;
l'Italia per 947,830;
la Germania per 628,725;
gli Stati Uniti per 386,080.

Nelle esportazioni la Gran Bretagna ha concorso per dollari 14,765,605;

la Francia per 2,270,365;
la Germania per 2,171,765;
la Russia per 1,683,395;
gli Stati Uniti per 1,720,330.

In confronto alla stesso periodo 1902 si ha che mentre le importazioni degli altri paesi, specialmente della Francia e degli Stati Uniti, sono sensibilmente aumentate, le importazioni dall'Italia sono lievemente diminuite, passando da 977,220 dollari a 947,830.

Elezioni in Germania.

(S) **Berlino** 28. — Le votazioni di ballottaggio sono terminate ieri.

Il nuovo Reichstag sarà così composto:
52 conservatori, 19 del partito dell'impero.
9 antisemiti, 103 del Centro.
51 radicali-liberali, 21 del *Freisin. Volkspartei*.
6 del partito del popolo tedesco, 9 della *Press. Vereln*.
81 socialisti, 9 alsaziani, 16 polacchi.
3 guelfi, 7 agrari, 1 danese e 11 indipendenti.

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

A giudicare dal complesso l'andamento del mercato internazionale durante la settimana scorsa fu piuttosto scolorito, vale a dire che non ha spiegato alcuna tendenza decisa; anzi, volendo essere precisi, l'imminente liquidazione del mese, che è liquidazione di semestre, si svolge in condizioni piuttosto debolcocie, specialmente sulle grandi piazze del Nord.

Il mercato francese, che aveva chiusa la settimana precedente con discreta fermezza, la esordito nella settimana scorsa piuttosto incerto, soprattutto per mancanza d'affari.

Questa tendenza si è vieppiù accentuata per la liquidazione di varie posizioni all'aumento sui valori, che da qualche tempo avevano assorbita l'attività del mercato e segnatamente nel gruppo delle azioni-diamanti, in seguito alla scoperta delle nuove miniere del Transvaal, confermata da Chamberlain.

Pareva che questo alleggerimento di posizioni dovesse migliorare in tendenza e difatti un lieve accenno di ripresa fu da ma il contegno poco incoraggiante dei mercati inglesi e tedeschi ha smorzato anche le buone disposizioni del francese: disguisache la liquidazione di giugno, che si spera piuttosto lusinghiera per le nuove disponibilità derivanti da incasso d'interessi o acconti di dividendo, si compie ad una temperatura piuttosto bassa.

— La politica internazionale non ha presentato alcuna variazione degna di nota, e la politica interna dei vari Stati ha registrato tre crisi ministeriali, che si sono risolute alla meglio con nuovi gabinetti, che non modificano sensibilmente le rispettive situazioni parlamentari.

— Il mercato italiano ha abbastanza attivo, ma l'attività si è quasi esclusivamente concentrata sulle rendite e sulle azioni della Banca.

Si comprende come le rendite, visto che di conversioni si parlerà a novembre per quanto riflette il 4 1/2 e in 3 1/2, giacchè al 5 0/0 è inutile pensare finchè il mercato estero e ancora molto imbottito di altre conversioni, abbiano avuto un discreto movimento; ma per le Banche d'Italia si capisce una cosa sola e cioè che quando la speculazione si lascia trascinare da correnti artificiose del momento, nulla vale a richiamarla alla riflessione.

Stando infatti a certe circolari in francese, divulgate da certi *tripoteurs* liguri, le azioni del nostro massimo istituto debbono essere spinte a tutto vapore in vista della migliorata situazione patrimoniale in cui si troverà la Banca nel 1908!

Come se i valori, anche più solidi, si dovessero capitalizzare oggi in base al reddito che potranno dare fra cinque anni e quasichè si potesse oggi prevedere quali saranno le condizioni generali del mercato finanziario mondiale fra cinque anni.

Ma siccome la speculazione di borsa, per poco che venga eccitata non ragiona più, vai meglio lasciarla correre come certo automobili, che poi finiscono nel fosso.

Gli altri valori in generale furono, in parte, stazionari, e in parte piuttosto deboli e tra questi figurano specialmente quelli del *Sisc*, ossia del nuovo *trust* siderurgico navale.

E bene notare che i corsi segnati al *27 giugno* indicano i prezzi per la fine luglio, nel quale naturalmente sono compresi i riporti, che furono abbastanza facili, tantochè si può ritenere che la liquidazione di semestre in Italia si compierà in condizioni normalissime.

Da quanto si può prevedere è difficile, anche per i danni sofferti dalle campagne e pel rallentamento, gli manifestatosi piuttosto sensibilmente nelle esportazioni del mese scorso, che l'andamento del nostro mercato possa migliorare durante l'estate, a meno che non si scopra anche in Italia qualche miniera di diamanti.

Del resto sarà sempre un bel risultato se si riuscirà a consolidare i corsi conquistati nell'inverno e in primavera, che rappresentano il massimo di reddito attuale dei titoli e valori, non quello che si spera avere nel 1908.

Il cambio è ormai consolidato alla pari.

Mercato inglese.

	29 giugno	*27 giugno*
Consolidato . .	91 8/16	91 7/8
Italiano . .	103 1/4	103 1/8
Turco. . . .	31 3/4	31 7/8

Banca d'Inghilterra. — Dal resoconto settimanale della Banca si rileva che le importazioni d'oro sono state controbilanciate dalla maggiore espansione della circolazione, richiesta dalle esigenze della liquidazione. La riserva non presenta quindi che una variazione in più di sterline 28,000 in cifra di 26,852,000 st. La proporzione della riserva agli impegni è invece discesa di 1 punto e 1/2, stante un forte aumento nei depositi, restando a 51 3/8 0/0.

Il tono di questo sul mercato libero è lievemente aumentato durante la settimana, essendosi aggirato sul 2 3/4 e non scendera di certo in questi giorni.

Mercato americano. — Discreta la situazione del mercato e delle Banche nord-americane, che hanno rinforzato di altre 278,000 st. la riserva, che si trova coll'ultima situazione a st. 46,516,000, con un'eccedenza sul minimo legale di oltre 2 milioni di sterline.

Mercato francese.

	29 giugno	*27 giugno*
3 0/0 francese .	98,20	98,—
3 0/0 perp. .	97,30 ex	96,57
Italiano . . .	104,—	104,10
Spagnuolo . .	90,62	89,90
Rendita turca .	32,85	32,37

Banca di Francia.

	25 giugno	*Differenza*	*18 giugno*
Riserva oro . .	2,513,005,572	—	2,374,315
Id. argenti	1,126,534,183	+	1,527,926
Portafogli . .	609,557,765	+	4,969,136
Anticipazioni .	442,953,910	+	2,317,577
Conti correnti .	430 898,809	+	10,211,882
Id. col Tesoro	193,272,221	+	29 331,395
Circolazione. .	4,226,287,055	—	79,496,745

Mercato italiano.

	29 giugno	*27 giugno*
Rendita 4 1/2 netta	102,75	102,90
Rendita 5 0/0 .	101,05	101,50
Rendita 3 1/2 .	101,22	101,95
Banca d'Italia .	993,50	1010,—
Id. Commer.	753,—	750,—
Credito Italiano.	549,—	550,—
Fondiario Ital. .	551,—	554,—
Banco di Roma	113,50	113,—
Banco Gestioni.	107,—	109,—
Mediterranee .	484,50	483,50
Meridionali . .	711,50	712,50
Sicula. . . .	682,—	682,—
Navigazione. .	423,50	424,50
Raffinerie . .	327,50	319,—
Acciaierie . .	1873,—	1840,—
Società Veneta.	119,—	119,—
Acqua Marcia .	1495,—	1495,—
Gas	1356,—	1350,—
Omnibus. . .	323,50	322,—
Condotte d'acq.	309,—	309,—
Immobiliari . .	274,50	274,50
Elba	333,—	327,—
Metallurgica. .	154,—	154,—
Montecatini . .	87,50	88,—
Zuccheri nuovi	92,—	89,—
Id. Valsecco	147,—	142,—
Mediterranei .	—	103,—
Molini. . . .	79,50	79,—
Carburo Roma,	820,—	807,—
Cambio.	100,—	100,—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		31 maggio 903	10 giugno 903
Ris.	Moneta metallica L.	481,304,000 —	435,983,000 —
	Cambiali estere .	84,283,000 —	83,442,000 —
	Biglietti di Stato di altri ist. e speczali	27,611,000 —	30,653,000 —
	Portafoglio e anticip.	268,872,000 —	258,359,000 —
	Anticipaz. al Tesoro.	— —	— —
	Fondi pubblici. . .	183,903,000 —	183,276,000 —
	Oper. non comunicia dalla legge 10 ag. 93	160,632,000 —	160,593,000 —
	Spese, tasse, sofferen.	4,838,000 —	4,672,000 —

PASSIVO

Circolazione . . . . . L.	756,183,000 —	749,916,000 —
Debiti a vista . . .	85,241,000 —	84,249,000 —
Id. a scad. entro i 6	96,283,000 —	97,950,000 —
Rendite del corrente esercizio	9,602,000 —	9,984,000 —

Stato delle campagne.

Riepilogo della seconda decade di giugno:

Le pioggie hanno continuato anche in questa decade a cadere troppo più abbondanti del necessario nell'Alta Italia, in Toscana, nell'Umbria e nel Lazio.

Di queste condizioni anormali di clima soffrono specialmente, oltre alla fienagione, il frumento, la cui maturazione è ritardata, e la vite in cui è apparsa la peronospera; quest'ultima non manca di ispirare qualche timore in quanto che le pioggie, quasi giornaliere, rendono inefficaci i rimedi empirici.

Le cose vanno invece assai meglio nelle Marche, in quasi tutto il Mezzogiorno ed in Sicilia.

Quivi le condizioni della campagna continuano, in complesso, ad essere buone. Il frumento granisce in modo regolare e completo; i vigneti sono pressochè immuni da malattie; il granturco, le leg.uminose, gli agrumi e l'olivo prosperano in buone condizioni.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

28 giugno - Presidenza **Biancheri** - *Ore 1,10.*

Credaro, sul processo verbale, ieri dichiarò di insistere perchè si discutesse il disegno di legge relativo agli stipendi dei maestri, ma l'on. Presidente del Consiglio assicurò che sarebbe stato presentato dal Governo un disegno di legge per soddisfare i legittimi diritti della Scuola e dei maestri.

Ora l'adesione del Governo è solenne, e di questa adesione gli amici della Scuola non possono non tener conto. Accettando le dichiarazioni del Presidente del Consiglio e considerando che progetti di tale natura non potrebbero approdare senza il consenso del Governo, prega che nella proposta che sarà per presentare alla ripresa dei lavori parlamentari si tengano presenti i diritti delle maestre ad essere pareggiate negli stipendi ai maestri e le condizioni dei maestri rurali di terza classe. (Bene).

De Amicis considerate le condizioni della Camera, e udite le dichiarazioni dell'on. Credaro, non insiste nella sua proposta.

Cabrini osserva essere necessario che la Camera proceda alla nomina dei suoi tre membri che devono far parte dell'Ufficio del Lavoro.

Propone che la nomina sia delegata al Presidente.

Baccelli Guido (agricoltura). Consente nella proposta dell'on. Cabrini. (E' approvato).

Autorizzazione a procedere contro deputati

Senza discussione sono autorizzati, su conformi conclusioni della commissione, i procedimenti contro Lon. Vetroni, imputato del reato di falso in testamento olografo, e contro l'on. deputato Ferri imputato del reato di diffamazione ed ingiurie per mezzo della stampa.

Relazioni parlamentari.

Pavia presenta la relazione sul progetto di partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di Saint Louis nel 1904.

Donati presenta la relazione sul progetto per lo assetto e miglioramento della R. Università di Padova.

Eccedenze di impegni.

Senza discussione sono approvati sette progetti di eccedenze di impegni sull'esercizio 1901-902.

Si procede alla votazione segreta dei progetti stessi.

Senza discussione approvasi a semplice lettura:

a) La proroga delle disposizioni relative alla credibilità degli stipendi;

b) Assegnazione di pensione vitalizia alla signora Bianca, Nicosia vedova di Giovanni Bortio.

Presidente annuncia che tutti i progetti furono approvati anche nella votazione segreta, ad eccezione della proroga delle disposizioni relative alla credibilità del quinto, per la quale la Camera non risultò in numero.

Ne sarà rinnovata la votazione.

Giustizia militare e servizi marittimi.

Ottolenghi (guerra) presenta un disegno di legge per la sospensione del Supremo Tribunale di guerra e marina ed il riordinamento della giustizia militare.

Galimberti (poste e telegrafi) presenta un disegno di legge per una linea di navigazione tra l'Italia e l'America Centrale.

L'Università di Pisa.

Cavagnari richiama l'attenzione del Ministro sulle condizioni dell'Università di Pisa e lo invita a prendere in proposito efficaci provvedimenti in conformità della legge e della convenzione passata cogli enti locali.

Rineau deplora che il Governo non abbia sentito la necessità di fare approvare in tempo dalla Camera la convenzione con l'Università di Padova. Prega caldeggiosamente il ministro di farla discutere domani. (Approvazioni).

Bossi si unisce alle raccomandazioni dell'on. Cavagnari.

Bianchi E. raccomanda alla Camera l'approvazione del disegno di legge.

Nasi (P. L.) terrà conto delle raccomandazioni per l'Università di Genova. All'on. Rizzo osserva che ricordate non dipendono dalla sua volontà ricordarono la discussione del disegno di legge per l'Ateneo di Padova.

Senza discussione approvansi i seguenti progetti:
Edificio universitario di Catania.
Edifici demaniali in Cosenza e in Catanzaro.

Bonifica di Pontedossola.

Falconi raccomanda che i lavori della stazione procedano con la maggiore alacrità.

Balenzano (LL. PP.) promette che la stazione sarà costruita prima che la linea del Sempione si apra all'esercizio.

Falconi ringrazia.

Cuzzi raccomanda la sollecita costruzione della stazione di Fondatore e la soluzione delle divergenze relative alla stazione di Rocca.

Balenzano (Pl. PP.) terrà conto della raccomandazione.

Senza discussione approvansi i seguenti progetti:
Lavra marittima della classe 1889;
Miglioramenti di linee di navigazione;
Canale della Botte.

I danni delle frane e alluvioni.

Donati raccomanda che si presentino provvedimenti uguali a favore di quei Comuni che furono colpiti da disastri per frane o alluvioni durante il 1903; e che sia permesso ai Comuni di intraprendere fin da ora i lavori necessari per mitigare i danni.

Balenzano (LL. PP.), promette di presentare a novembre i provvedimenti chiesti dall'on. Donati.

E' approvato un ordine del giorno della Commissione, accettato dal Governo, che invita il Governo a presentare provvedimenti che agevolino ai privati danneggiati da alluvioni e frane la concessione di mutui di favore da parte degli istituti di credito fondiario, Casse di risparmio ecc.

La Camera passa alla votazione segreta dei progetti testè discussi.

Sono tutti approvati ad eccezione di quello relativo al Canale della Botte, per il quale si ripete lo scherzo della mancanza del numero legale.

Sarà rimesso in votazione.

Senza discussione approvasi il progetto sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Monumento ad Enrico Cosenz

Santini coglie l'occasione per raccomandare all'on. Zanardelli che voglia far discutere ed approvare la legge a favore dei superstiti della campagna dell'Agro Romano del 1867.

Ghigi risponde.

Zanardelli (pres. del Consiglio). Il disegno di legge, così com'è stato redatto, non potrebbe essere approvato.

Non mancherà di prendere vivamente a cuore la causa dei superstiti di quella gloriosa campagna.

Senza discussione approvansi i seguenti progetti:
Bonifiche dei bacini romani.
Convenzione per la costruzione e l'esercizio della linea del Sempione.
Costruzione in provincia di Lecce di un magazzino pei tabacchi indigeni.
Disposizioni intorno agli agrumi.
Costituzione del Comune autonomo di Molini di Triora.
Modificazioni alla legge per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Nuove opere marittime.

Valeri lamenta che all'importante Porto di Ancona sia fatto uno stanziamento insignificante, mentre sarebbero necessarie molte e rilevanti opere. Spera che il Governo provvederà nel più breve tempo possibile a questo Porto che è tanta parte della vita economica di tutta la regione marchigiana e abruzzese.

Balenzano (LL. PP.) pel Porto di Ancona, vi sono notevoli residui disponibili, coi quali potranno eseguirsi le opere più dovute già sono in pronto i progetti.

Appena i progetti di opere, oggi in studio, siano approvati, si chiederanno al Parlamento i fondi occorrenti.

De Riseis Giuseppe si associa all'on. Valeri.

Marinuzzi raccomanda i lavori necessari pel Porto di Palermo.

Murmura raccomanda i lavori del porto di Santa Venere.

Balenzano (LL. PP.) terrà il massimo conto dei desideri manifestati.

Garavetti dà ragione di un ordine del giorno relativo ai lavori del Porto di Torre e raccomanda che si provveda sollecitamente ai bisogni di quel porto risolvendo le varie questioni tuttora pendenti ed evitando di aggravare gli enti locali. (L'ordine del giorno è approvato).

Contro la Diaspis pentagona.

Rebaudengo presenta un ordine del giorno, onde il Governo con opportune disposizioni regolamentari possa conciliare il pieno raggiungimento dei fini del presente disegno di legge con le esigenze della industria orticola.

Baccelli G. (agricoltura): accetta. (E' approvato).

Senza discussione approvansi i provvedimenti per S. Spirito e gli ospedali di Roma.

Tutti i progetti sono approvati anche a scrutinio segreto.

Cavagnari interpreta del sentimento unanime della Camera, manda un saluto reverente a Giuseppe Biancheri ed al saluto si associa l'augurio che sia lungamente ancora conservato alla Camera ed al paese. (Vivi e prolungati applausi, generali).

Manda un saluto anche a Giuseppe Zanardelli, che desidera per il bene del paese conservi ancora lungamente il Governo. (Applausi vivi).

Biancheri ringrazia dal più profondo del cuore e ricambia il saluto alla Camera, ringraziando che il suo nome sia stato associato a quello di Giuseppe Zanardelli col lo legano amicizia e comunanza di affetti da cinquanta anni (applausi prolungati) manda un saluto al Re. (Applausi generali).

Zanardelli ringrazia a sua volta e la memoria delle dimostrazioni ricevute in questi giorni dalla Camera rimarrà incancellabile nel suo animo (applausi).

Cavagnari propone che la Camera si aggiorni (approvazioni).

Fradeletto si associa all'on. Cavagnari nel plauso all'illustre Presidente ed al venerando Presidente del Consiglio. Non si associa alla proposta delle vacanze, essendo all'ordine del giorno progetti, che il paese attende. (Approvazioni su qualche banco).

La Camera delibera di aggiornarsi a domicilio.

La seduta è tolta alle 19,20.

I cinesi nel Transvaal.

(S) **Johannesburg**, 28. — Il Commissario delle miniere del Rand ha esaminato il problema dell'utilità dell'impiego della mano d'opera cinese nelle miniere ed ha deliberato di prendere provvedimenti per paralizzare i dannosi effetti che potrebbero produrre dalle informazioni comparse su alcuni giornali cinesi, i quali disseminano gli operai cinesi di ritorno nel Transvaal. Il Commissario della miniera ha potuto constatare che quelle informazioni erano partite dal Transvaal stesso allo scopo di danneggiare lo Sciopero delle miniere.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 26 giugno 1903

Raffaele Narducci ed altri - avv. U. Panzia, E. De Marinis ed O. Spagnoletti - e. Deput. e Cons. Prav. di Napoli e c. Ercole Cantono - avv. C. Simeoni ed A. Miraglia - per l'annull. della delib. 14-6-1902 del Cons. Prov. che proclamò il Cantone eletto consigliere provv. per il mandamento di Pomigliano d'Arco.

Rel. Serena — Accolto.

— Com. di Maginno - avv. V. Calabrese ed altri. Ridoli - c. Min. LL. PP. - per l'annull. delle dispos. mun. sulla classificazione della strada provinciale Caligiana.

Rel. Pantaleone - Accolto

— Ciro Brancilini - avv. A. Bianchi - c. D. 24-2-901 del prefetto di Reggio Emilia sulla restituzione L. 49 lire dovute da lui, mattore di Guastieri, alla Cassa Malaspina.

Rel. Poria — Riservato il merito: riavuti gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Francesco Alemanni ed altri - avv. B. Lomanaco - c. Dem.s. 10-10-1902 della G. P. A. di Catanzaro sulla elezioni avvenute in Acquaro il 29 luglio e c. Felice Antonio David ed altri - avv. R. Bosco.

Rel. Perla — Accolto.

— Vincenzo Massini, parroco di San Lorenzo in Viterbo e can. Domenico Balestra canonicato id. - avv. L. Silvestrani e P. Petricoli - c. Min. Int. e c. Congreg. di Carità di Viterbo - avv. C. L. Baioli e O. Ruspantini - per l'annull. del d. r. 27-7-1893 che concentrò nella Congreg. la Fondazione Gandini.

Rel. Bortarelli — Accolto.

— Giuseppe Bellisai - avv. F. S. De Cellis, G. Pala, L. Badaró, L. Celli e A. Della Porta - c. Min. Guerra - avv. er. gen. - per l'annull. del d. r. 19-4-1899 che lo rimosse dal grado e dall'impiego di tenente di fanteria.

Rel. Sandrelli — Respinto.

— Com. di Brondola - avv. A. Righi e F. Vendramini - c. Min. Interno e c. P. Ruisigheo - per la revoca del provv. min. sull'orario degli esercizi pubblici e sulle disposizioni circa le riunioni di vinai.

Rel. Sandrelli — Respinto.

— V. Tacchini - avv. G. Borgini ed E. Tabet - c. Min. Guerra - avv. er. gen. - per l'annull. della dens. 4-8-1900 del Consiglio gen. del Corpo d'armata che lo rivolò in congedo assoluto dall'ufficio di maresciallo per rassegna di rimando e del provv. min. che respinse la istanza di lui per la riammissione o per il pagamento della indennità dovutagli e il riconoscimento del diritto alla pensione.

Rel. Sandrelli — Riservato il merito: riavuti gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Com. di Darzo - avv. Carlo Ammia. Centrale degli Ospedali di Bologna - avv. P. Baldini - per la riforma della decis. 30-7-1902 della G. P. A. di Bologna sul pagamento di spese di mandato.

Rel. Pincherla — Dich. irricevibile.

— Min. Tes. - avv. er. gen. - c. Com. di Trebaseghe - avv. V. Argentieri e C. Fani - per l'annull. delle decis. 2-12-1899, 15-12-1900 e 14-12-1901 della G. P. A. di Padova sul rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. Pincherle — Accolto in parte.

— Luigi Foscarini - avv. C. Bandana Vaccolini e Q. Galanti - con l'adesione del Com. di Capranichiana c. Pref. di Ascoli-Piceno per l'annull. del provv. che dichiarò nulla la nomina del Foscarini ad scrittore del Comune pel decennio 1903-1912 ed invitò il Comune a bandire l'asta.

Rel. Pincherla — Accolto.

— Cielis Cavalli ved. contessa Lovatelli. Dal Corno ed altri - avv. D. Manzoni - c. Fiorelli - c. Ministeri di Grazia e Giustizia - avv. Fiorelli - c. Congregaz. di carità di Borghetto Lodigiano per l'annull. del decr. r.

Cremino Zoncada, parroco di Borghetto Lodigiano - avv. G. Stanzi - c. Min. Int. e c. Congregaz. di carità di Borghetto Lodigiano per l'annull. del decr. r.

12-8-1899 che consentirà nella Cangr. le Opere Pie Arti e Mestieri.

Rel. Cignetta — Riservato il merito: ravvisti gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Pietro Orlandi — avv. G. Fano - c. Min. Fin., c. Pref. di Napoli e n. Giovanni Tamalo - avv. D. Folliero - per l'annull. del d. m. 14-3-1899 sullo stabilimento di un deposito sabbiamentario fuori della cinta daziaria di Secondigliano.

Rel. Cignetta — Respinto.

— Giuseppe Rondo — avv. E. Lombardi o P. Chimienti - c. Min. Int., c. Pref. di Messina e c. Com. di Messina - avv. N. Fulci e Giuseppe Piccolo - per l'annull. del provv. min. 7-1-1890 e decr. 21-9-1898 del pref. sullo sgombro di pesce-stocco e di baccalà esistenti nei magazzini del ricorrente.

Rel. Fratta — Dich. il non luogo a pronunci alla stato degli atti.

— Giovanni Rotondo, Lorenzo Caforio e Vito Carnola, cappellano della R. Basilica Palatina di San Nicolò in Bari - avv. G. B. Cimenti, P. Nicito e R. Nicolò - c. Min. G. G. e C. - avv. or. gen. - e c. sac. Paolino Do Palma, sac. Carmine Do Palma, sac. G. Sacchetti e sac. F. Sicilia - per l'annull. del d. r. 5-10-1903 che scioglie quella canonica della Basilica.

Rel. Aji — Riservato il merito: richiesti al Ministero altri incombenti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

La storia di un passero di Orazio Grandi Firenze, Stab. Civelli.

Questa deliziosissima novella, che pubblicata alcuni anni fa, venne subito dopo tradotta in francese da Madame Levacher, esaurita la prima edizione, ora una ripubblicata in elegante volumetto dalla Casa Civelli.

Trattasi di un'opera di eccezionale valore, la quale, ai pregi di uno stile impeccabile congiunge quelli di una squisita virtù educatrice e di una genialissima pittura di sentimenti sani ed elevati; di una storia semplice, commovente e soprattutto interessante.

Il nuovo volume si raccomanda da sè, ma non sarà inopportuno rammentare che nell'ultimo bollettino del Ministero pubblicò istruzione la « Storia di un Passero » di Orazio Grandi è indicata dall'apposita Commissione come uno dei libri di premio e di lettura per le scuole del regno.

Anche questa circostanza ha incoraggiato la nuova edizione illustrata con 20 acquerelli del prof. Nicolò Cannicci riprodotti in fincisipa.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Sassari 28, ore 12. — Presso Bauneì fu trovato ucciso per una fucilata il sig. Pietro Lai, trentenne, possidente.

L'Autorità giudiziaria ha fatto arrestare il fratello di lui, Antonio, presunto autore del misfatto.

Reggio Emilia 27. — In Bebbio, parrocchia del Comune delle Carpineti, certo Pietro Ilmei, trentenne, ha ucciso a colpi di vanga e di zappa la moglie Rosa Ferrari, ventiquattrenne da cui aveva tre figli.

Lucca 27. — I certosini scacciati dal territorio della Repubblica Francese hanno cominciato ieri circa un milione di lire dai signori Hunguerlot di Parigi la nostra Certosa di Farneti, già residenza dei certosini soppressi sotto l'Impero di Napoleone I.

Ascoli Piceno, 27, ore 24. — Nelle elezioni comunali la lista dei partiti popolari ha riportato vittoria completa con 25 consiglieri su 30, comprese le frazioni.

Processo Murri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bologna 28, ore 14. — *L'Avvenire d'Italia* e la *Gazzetta dell'Emilia* smentiscono la notizia — pubblicata da altri giornali — riferente fatti — che il prof. Secchi, lasciata libera dall'Autorità giudiziaria, sia stato arrestato per ordine della Camera di Consiglio.

Questa non ha fatto altro che ordinare un supplemento d'istruttoria rimandando, quindi, la sua conclusione.

A proposito del prestito di denaro del Secchi a Tullio Murri *l'Avvenire* scrive:

« Pochi giorni prima del delitto Tullio Murri ricevè da un notaio di Bologna 5000 lire, che non trovò. Fu allora, sembra, che il Secchi gliè ne avrebbe date 3000. Appunto a questo prestito si riferirebbe la lettera che il Secchi da Castiglione de' Pepoli scrisse a Rimini; conseguenza di questa lettera fu un viaggio della Bonetti a Castiglione de' Pepoli quattro o cinque giorni prima del delitto, ed immediatamente prima del viaggio di Tullio Murri e della Bonetti a Venezia, dove la Frieda scopri quello che scopri ».

Alle smentite circa la corrispondenza di Tullio Murri con l'esterno *l'Avvenire* oppone questo racconto:

« Una ventina di giorni fa, in seguito a parecchie allusioni fattesi sul nostro giornale, una guardia fu tenuta d'occhio, indi da un'altra guardia si seppe che essa era il tramite fra Tullio Murri e la sua amica fidata e intrapprendente in quest'opera di salvataggio a tutti i costi, e che in un momento della giornata entrava nella cella di Tullio Murri a prendere il biglietto da portar fuori.

« La guardia entrò nella cella, ma quando usci vide appostati in evidente attesa il vice direttore e il capo guardia. Allora portò rapidamente la mano alla bocca e inghiottì qualche cosa, e presegui poi alla volta loro.

« Fu fermata e accompagnata in una stanza, ove fu denudata per una minuta perquisizione; ma naturalmente non le si rinvenne nulla. Tuttavia fu messa agli arresti.

« Dopo questo fatto non fu permesso che nella cella di Tullio Murri entrasse più alcuna guardia; solo si capo o il sotto capo. Confessiamo di non sapere se questo provvedimento duri ancora al giorno d'oggi ».

— ore 18. — Il sequestro delle lalle di medicinali fatto l'altro ieri nel villino Murri è collegato con una speciale istruttoria che il giudice sta facendo per inscrivere se mai, prima di sopprimerlo col forro, si fosse voluto avvelenare il conte Bonmartini. Tutte le ricette che Teodolinda Murri-Bonmartini mandava ad una nota farmacia sono state sequestrate.

Si annuncia che altri arresti siano imminenti, e si aggiunge che il prof. Murri verrà interrogato come teste, ma per quanto di competenza del giudice istruttore nulla sapeva dell'arresto del prof. Secchi. Alla notizia Teodolinda ha dato in ismanie.

Pel " referendum ,, amministrativo.

(Serv. esc. del *Popolo Romano*).

Milano, 28, ore 18,30. — Al Teatro Lirico vi fu oggi il Comizio, promosso dal Comitato direttivo della Associazione dei Comuni italiani, per invocare, col concorso di delegati dei Comuni e coll'intervento del popolo, l'adozione del *referendum* amministrativo e che si sgravino i bilanci comunali dalle spese relative ai servizi spettanti allo Stato.

Nel teatro si erano riservati il palcoscenico alla presidenza e alla stampa, la platea ai delegati dei Comuni (250) e la galleria al popolo.

Il Comizio riuscì agitatissimo.

Dopo il discorso del Sindaco senatore Mussi chbe annunziato lo scopo del Comizio e il segretario Caldara ebbe letto le adesioni, il deputato Socchi prese la parola per trattare la questione politica del referendum. Ma appena ebbe aperto bocca fu interrotto da grida di « abbasso » che furono il segnale di una fischiata, a cui un numeroso gruppo di repubblicani e socialisti intransigenti si era predisposto con una buona dotazione di zufoli.

Frattanto avvennero varie battibecchi.

Parecchi consiglieri repubblicani, nonchè qualche socialista intransigente, sprofondati dalla maggioranza, declinarono la responsabilità della seduta e fu cosi che la quale il deputato Taroni invano si portò sul boccascena.

Il deputato Majno arrivò finalmente a dominare il tumulto, protestando che, dal momento che si voleva far tutto ai principii di civiltà e di educazione politica di Milano, egli rinunciava alla parola.

Questo sdegnoso ammonimento valse a calmare i fischiatori.

L'on. Sacchi, sfidando gli sdegni, svelse allora il suo tema calorosamente acclamato dall'altra parte dell'assemblea.

Seguì l'on. Majno, il quale trattò più specialmente della distinzione fra le spese comunali e lo governative, richiamandosi alla legge del 1888 e rivendicando ai Comuni il diritto di governarsi da sè.

Poscia l'on. Taroni ribadì i concetti fondamentali avuti dai precedenti.

Il segretario lesse quindi l'ordine del giorno proposto dal Comitat., affermando che la tutela dei Comuni si deve affidare esclusivamente al giudizio degli elettori amministrativi col *referendum* e che ai servizii dello Stato debba provvedere l'Erario nazionale escludendo l'ingerenza nociva dei Comuni.

Tale lettura fece nascere una nuova discussione per opera dei rappresentanti di Ravenna, di Cesena e di Reggio Emilia.

Parecchi delegati fecero notare la condizione loro fatta di trovarsi in minoranza di fronte alla massa dei cittadini.

Ma poichè alla risposta si era data inopportunamente la forma di Comizio anzichè di Congresso, le proteste a nulla valsero.

E dopo l'ordine del giorno del Comitato, fu approvata una proposta del deputato Comandini, che spiegava i Comuni, qualora il potere legislativo non consenta alla riforma, a radiare dai loro bilanci le spese per servizi di Stato.

Drammi di terra e di mare

Disastro ferroviario in Spagna.

(S) **Madrid** 28. — Un treno che correva sulla linea da Bilbao a Saragozza cadde presso San Asensio nel fiume Najerello da un'altezza di quindici piedi.

I primi feriti vennero trasportati alle stazione di Concero. Si teme che il numero delle vittime superi il centinaio. Il Prefetto è partito per San Asensio, recando soccorsi.

Madrid, 28. — Ecco dei particolari sul disastro. Esso fu cagionato della caduta di un ponte.

Si trovava composto di 16 vetture le quali rimasero tutte distrutte. I rottami del materiale dei vagoni e le vittime formano un solo ammasso.

Vi sono 14 morti e 50 feriti.

Un treno di soccorso ha portato sul luogo il Dir. gen. dei Lavori, l'autorità, medici, ingegneri e 100 soldati. Molti feriti sono in fin di vita.

I giornali chiedono che venga riunito un tribunale speciale per giudicare i colpevoli.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Pan. Nom.*)

Bari, 27 — Gli operai delle *Saxonneries* hanno deliberato di accettare i patti stabiliti nelle trattative e di ritornare al lavoro.

Venezia, 27 — I fornai operai, udite le dichiarazioni della loro Commissione, hanno accettato gli accordi conclusi da essa ed acconsentono a non abbandonare il lavoro.

Invece le scioperi degli scalpellini non accenna a risolversi. Mentre quasi tutti i capi d'arte hanno accolto i desideri degli operai, alcuni di essi, volendo resistere, dicono di far ciò perchè gli scioperanti sono i più inetti e incapaci.

Materialismo e spiritualismo

Lettera aperta al sig. Gabriele D'Annunzio.

Nelle vostre *Laudi* di recente pubblicazione voi ponete per fine e sintesi l'augurio che Venere torni nel mondo a sostituire Maria Vergine, le rose vivide le sette spade dell'Addolorata, in una parola, pur non credendo, immagino, alla divinità di Afrodite, che il culto del bello subentri a quello del Santo. Affiatare cioè si godimento della bellezza l'incarico di risolvere il massimo problema dell'appagamento del bramoso anelito umano rigettando con quelle *spade* la Religione Cristiana, ch' suoi conforti di rassegnazione alla volontà di Dio, della visione di uno scopo della vita fuori di essa, delle sue promesse di felicità, di premi perfetti ed eterni.

In presenza in questo istante della mia qualità di cristiano, di credente di cattolico, e nuda anima, ardente di desideri e avida di appagamenti, mi domando, in nome della più stretta ragione e del più puro sentimento, e vi domando come abbiate potuto pensare e affermare quello che avete affermato: « Affidare al godimento della umana, sostituendo ai conforti della Religione... Vi pensaste più di una volta prima di contenervene? Non vi venne alcun dubbio, alcun sospetto, servendolo? Non ne siete già ora pentito?

Ma come non rammentaste, nell' accingervi all' opra, tutti i mali che affliggono l'umanità, tutte le deformità fisiche, tutte le sciagure irreparabili e dell'affetto e non sentiste, scrivendo, le ale gridi disperate del cuore che battentesi nelle tenebre indissipabili in cui è immerso; non vedeste gli occhi costantemente umidi della mamma che dal suo bambino nato ebete non riceverà mai uno sguardo di riconoscenza, una parola di affetto; non vi apparve innanzi agli occhi la figura femminile invano del giusto calunniato dalla folla brutalmente forte della volgare maggioranza; non vi giunse l' anelito soffocato della vergine che, vinta dal morbo, alla vigilia delle nozze deve cacciare dall'animo, deve strappare dal cuore tanto cumulo, tanta foga, tanta rutta di desideri, di affetti, e nulla o nulle altre dolorose e mali con il bello resta così inutile come la ragiada al sasso o le zefiro ai fondi marini? Come non sentiste che quei mali sono tanta parte della vita dell' anima; come potesta trascurarli; come potesto non interessarvene, condannarsi all'obilo con una frase?!

Ed anche supponendo un'anima di perfetto estetto, di perfetto egoista (quantunque a rigore non si accordino quelle due qualità essendo questo un disceredato di tanti doni del sentimento) anche a un perfetto egoista, non è il bello un mezzo di compiacersi in se stesso, un godimento che non assicurigno di più di dolore? Egli gode infatti al massimo e chi che la fruisce dal suo intelletto, pub dargli di godibile, lo gode senza vincoli di moralità, di Divino Leggi; ma accanto a questo piacere e quanto più egli cresce in diletto, in ammirazione, in affetto non sorge e cresce sempre più l'idea della precarietà di tutto il godimento umano terreno e della fine?

E quei colori ultra vivaci, e quelle forme ultra espressive di cui si adorna e nelle quali gli si rivela il mondo, non gli fan sentire con più forza che il suo cammino va sempre scendendo fra esse fino a calare sotto al loro livello?; che i suoi organi condannati al deperimento diventano sempre più impotenti a gustare tutto ciò, a percepirlo?; non gli farà tutte quel bello parere più brutta la privazione di esso?; non gli turberà anche il godimento presente?

Mi potrete obiettare, signore, che voi non credete a quella Religione, ma solo a ciò che vedete e che in questo quindi cercate ogni godimento ed ogni conforto. E ioignamente il discorso potrebbe correre. Ma vi domando in prima luogo se sia in vostro potere la formula matematica della falsità di quella Religione, cosi che vi sia proclusa ogni speranza di abbandonarvici fidente; secondariamente, una volta sollevati certi veli, una volta entrate nell'animo certe sporuze, una volta creduto (avrete pur creduto nella vostra prima giovinezza, nella vostra adolescenza, nella vostra fanciullezza !) è egli possibile tornare alla pace, alle aspirazioni di quei tempi? Come costringere con la Ragione il Sentimento?

« Muor Giove e l'inno del poeta resta »

dice il vostro Carducci; ma così può spegnersi in un'anima aventurata la fiamma della Fede, ma le luci a le ombre che ella vi gittò entro non si estinguono più! E un'anima che ha creduto, ha gustato un istante certi balsamo, certe promesse di felicità, di perfezione, di eternità, di una vita superiore, infine, non può più rassegnarsi a questa terrena... appagata!... Almeno certa tempre di anime!

Signore, io non conosco l'intimo del vostro cuore, ma e giudicare dalle vostre parole si direbbe che neppur sospettate dove può giungere e quello che può giungere a desiderare un'anima umana!... « L'appagamento del cuore a mezzo del bello! » — Ma che cos'è il bello se non un ramo dei mille che portano dallo stesso cuore? Che cos'è il bello di fronte alla varietà quasi spaventosa dei nostri desideri?... Solo nel campo del bello terreno voi sapete bramare!... Ma non avete mai avuta l'angustia delle forme finite della vita?; non avete mai sentito l'impaccio delle leggi meccaniche?; non avete mai sognato un bianco più del bianco candido; un rosso più vivo del rosso, un raggio più luminoso e vivo del Sole?; non avete mai anelato al supremo ripose di una caduta vertiginosa e infinita nello infinito spazio? Ma non smerete l'eterna freschezza negli affetti? Non vi strazia l'incrollabile legge delle inconellabilità; la limitazione dell'impossibile non vi affanna? Non vi confondono certe aspirazioni vaghe a una felicità che neppure saprente concretare con la stessa vostra potenza? Non vi prorompono certi momenti in cui ogni desiderio è spento? Non aspirate, in altri, a desideri più vivi in un'anima più possente? Non avete mai avuto il *desiderio del desiderio*?... E non avete sentito che tutte quelle brame dell'anima non possono essere alleviate del bello, ma solo dalla idea di un'altra vita ove c'è preparato un premio da un Dio onnipossente o in cui il sentire sia talmente sviluppato da percepire e provare quegli stessi desideri di poveri spiriti terreni?...

E ancora una volta vi domando se avete pensato a tutto questo prima di offidare al bello l'incarico di appagare il desiderioso cuore umano... a tutto questo che rende, a chi molto crede, sente o riflette, le vostre laudi, tanto sovente religiose, quanto inefficaci nel campo della ragione e del cuore.

Alberico Forcna, pittore.

Roma, 15 giugno 1903.

Spedizione tra i Mauri.

(S) **Parigi**, 28 — Si ha da Las Palmas che l'esploratore Lebaudy è ritornato il 24 corr. da Troy. Gli nascanes cinque uomini fatti prigionieri dai Mauri, i quali si sono pure impadroniti di parecchi oggetti, tende da sbarco, effetti di vestiario.

I Mauri chiedono una somma pel riscatto. Lebaudy ha intenzione di istituire un servizio regolare di piroscafi tra la costa, della quale ha preso possesso, e Las Palmas.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

A Rovigo frumenti da L. 25.25 a 25.75, *frumentoni* da 17,25 a 18,26; A Varese frumento nostrano da 24,50 a 25, segale da 19 a 20, meligone da 17,50 a 21, avena da 18 a 18,50, miglio 18-50, orzo da 20 a 21; ad Oleggio frumento da 24 a 24,50, avena da 18 a 19, meliga da 18 a 18,50, segale da 15,50 a 16. Ad Alessandria frumento da 25 a 25,50, meliga da 21 a 22, avena da 16 a 18, meligone da 12 a 13. A Verona frumento da 25 a 25,50, granturco da 20 a 20,25, segale da 16 a 16,50, avena da 16 a 16,25.

A Ferrara frumento da 25,50 a 26, granturco da 16 a 17, avena a 16. A Lugo frumento da 25,50 a 26, frumentone da 16 a 16,50, avena da 18 a 18,50, meliga da 13 a 14. A Foggia frumenti da 24,75 a 25,25, avena da 16,50 a 16,75, orzo da 15 a 15,50. A Marsiglia grano duro Tunisi a fr. 20,50 ; a Parigi frumenti pel corr. a tr. 24,60, id. per prossimo a fr. 24,60 ; segale a fr. 16,75 avene a fr. 16,10. A Pest frumento da corr. 7,36 a 7,37, segale da cor. 6,26 a 6,27, frumentone da cor. 6,31 a 6,32. A Odessa frumento a cop. 93, segale a cop. 67,50, mais a cop. 69. A New York grano rosso da cents 90 a 91, grano da cents 58 a 59 ; a Chicago frumento da cents 76 a 78, mais da cents 49 a 50, avena da cents 40 a 41 per bushel.

Cotoni.

A Liverpool cotone Mid. Upland pronto a cents 6.88, id. Good Middling a cents 7.04, id. Good Ommw a cents 4 5/8 per libbra. A New York cotone Middling Upland pronto a cents 12 1/16, cotone Orleans cotone Middling a cents 13 1/16 per libbra.

Sete.

Greggie — Classico 8|10 L. 53, 9|11 10|11 L. 52, 12|14 13|15 14|16 L. 51 a 50. Prima qualità sublime 8|10 L. 54,50, 9|11 L. 51,50 a 51, 10|11 L. 51, 11|13 L. 49, 12|15 L. 50, 13|15 L. 49,50 a 49 ; seconda balla corrente 9|10 L. 51, 10|12 L. 48, 11|13 L. 47,50 ; terzo buona corrente 10|12 L. 47, 11|13 L. 46. *Organzini straflati* — Classico 17|19 L. 60 a 59, 18|20 L. 58. Prima qualità sublime 17|19 L. 58, 20|22 L. 56, 22|24 L. 54 ; seconda balla corrente 17|19 18|20 L. 56.

Trame a 2 capi — Seconda balla corrente 24|26 L. 52.

Prodotti chimici.

Carbonate di soda ammoniacale 58 gradi in sacchi L. 12,50,— Cloruro di calce « Gaskell » in fusti di legno libre 112 Sicuro di potassa in fusti di ferro 1 kilogrammi 74, — Solfato di rame primo qual. 49, di ferro 7.— Carbonato ammoniaco 83,50 Minio rosso I. B C 37,50. Prussiato di potassa giallo —, Bicromato di potassa 73, — id. di soda 36.

Soda caustica bianca 60-62 L. 22,25, id. 70-72 24,75.— id. 76-77, 26,50. Allume di rocca in pezzi 13,75, in polvere 15,25. Solfato di soda « Gerosgo » 140 gradi T nora 11,50 id. 75 gradi 9,50. Potassa caustica Montreal —.

Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogramme 50, 19.—. Borace raffinato in pezzi 33,50, in polvere 35.50 Solfato d'ammoniaca 24 per cento buna grizzo 33. — Sale ammoniaco prima qualità 108, seconda a 103. Magnesia calcinata Pattinson in fiocons una libbra 1,25, in tutte una libbra 1,10.

Il tutto per cento chilogrammi costo nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Ortaggi, frutta ed agrumi.

I mercati sono abbondantissimi stante la grande facilità di rifornitura. I prezzi sono facili in genere. A Milano aglio nuovo da L. 0,05 a 0,06, asparagi da L. 1 a 0,60 seconda la qualità al chilogrammo. Carciofi da L. 0,15 a 0,20 la dozzina. Carote da L. 0,25 a 0,30, cipolle da L. 5 a 7 al quintale. Indivia da L. 0,10 a 0,20, mespole da L. 0,25 a 0,30 al chilogramma, patate vecchie da L. 8 a 10, id. nuove da L. 20 a 25 al quintale. Piselli da L. 0,15 a 0,20, pomodori da L. 0,50 a 0,70, prezzemolo da L. 0,10 a 0,15 al chilogramma. Rape da L. 7 a 8 al quintale ; sedani da L. 0,80 a 1 il mazzo. Spinaci da L. 0,06 a 0,08 al chilogramma, aranci da L. 18 a 20 al quintale, limoni da L. 4 a 4,50 per cassa, cilege da L. 0,15 a 0,25, prugne a L. 0,20, mandorle da L. 0,35 a 0,50, pesche da L. 0,30 a 3, pere da L. 0,25 a 0,30, funghi da L. 1,80 a 2.

A Genova limoni da L. 2,50 a 3,25, aranci da L. 5 a 6 per cassa. Fichi da L. 25 a 32, nocciole da L. 55 a 57 i 100 chilogrammi. A Trieste fichi da cor. 27 a 28, uva nera da cor. 22 a 27 al quint.; limoni da cor. 5 a 11, aranci da cor. 6,50 a 12 la cassa.

Petrolio.

I mercati seguitano a mantenersi calmi con richieste limitate e prezzi invariati per la provenienze d'America, in aumento per quelle del Caucaso. Quotasi a Genova petrolio Pensilvania in cisterne da L. 21 a 21,50, i cento chilogrammi, id. in cassette da L. 7,70 a 7,80 per cassa ; petrolio Caucaso in cisterne da L. 16 a 16,50 i 100 chilogrammi, id. in cassette da L. 6,40 a 6,50 per cassetta.

Ad Anversa petrolio raffinato per corrente a fr. 21, id. per agosto a fr. 21,50. A Filadelfia petrolio 70 Dpg raffinato a cents 8.80. A New York petrolio 70 0|0 raffinato a cents 8.55.

Carbone.

Sempre con abbondanza di offerti in carbon fossile, l'ottava è seguitata con buoni prezzi specialmente per le migliori qualità. Continuando l'attività della richiesta dall'interno è facile prevedere tendenza sostenuta dei nostri mercati. Quotasi : A Genova carbone Cardiff Main da L. 22 a 22,50, id. Hebburn da L. 21,50 a 22, id. Hasting's Hastley da L. 24,50 a L. 25.

Carbone Best Hamilton Ell da L. 22,50 a 23, id. di Scozia secondario Pitfeahire da L. 21 a 21,25. Carbone Cardiff da L. 28 a 28,50. Coke metallurgico Original Victoria Garesfield da L. 37 a 38, id. Nationale da L. 33 a 34, id. da gas per caccina e rascaldamento da L. 28 a 30. Antracite nazionale da L. 19 a 19,50. Coke comune da L. 39 a 40, terra refrattaria da L. 40 a 45 la tonnellata.

Sports

Ciclismo. — *Aldo* si telegrafa da **Genova** (28, ore 12,10):

La vittoria nel campionato italiano di resistenza tra i ciclisti professionisti, finite stanotte dopo le 24, ha arriso al sig. Giuppone, torinese, che ha coperto 100 chilometri in ore 2, 15' 52" 2/5.

Oggi si correrà il grande campionato italiano di velocità. Premio L. 1000.

Campionato podistico internazionale. Sono arrivati i due forti podisti francesi, Fernando Consigny a Edoardo Girard, che hanno già compiuto altre due volte il giro del mondo a piedi, ed ora hanno in mira un premio di 25 mila lire che va pagato loro da 14 compagni dello *sport* parigino se compiranno questo terzo giro in determinate condizioni di tempo.

I due forti camminatori vestono pantaloni di tela bianca e maglie colorate, portano una tracolla azzurra con la scritta: « Giro del mondo ». Era qualche giorno partiranno per Napoli e quindi risaliranno verso l'Austria.

Aeronautica. — *Parigi*, 28. — Santos Dumont ha fatto nel pomeriggio una escursione coll'aeroscafo N. 9.

Egli è partito verso le ore 4 ed in fatto alcune evoluzioni nei dintorni di Bagatelle, Saint-Cloud e Terenne.

L'ascensione, che ha avuto completo successo, è durata circa due ore.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al teatrino del Matturino a Parigi è piaciuto un nuovo dramma in tre atti di Geneviox, intitolato *In Appello*

Econe il soggetto :

Elena, donna divorziata; si è rimaritata con un avvocato conosciuto, che essa ama sinceramente e profondamente. Un giorno viene a sapere che suo marito ha per amante un giovane attrice. Essa non sa se perdonare o divorziare ma secondo volta ma finisce col perdonare dopo avere ascoltato le scuse e i giuramenti di colui che adora.

Ma questo ritorna a fare delle scappatelle e finisce coll'essere sorpreso da un marito tradito. Da ciò scandalo e duello nel quale resta ferito. Un'amica viene a dire ad Elena che suo marito si ucciderà se essa non gli perdona.

Ma essa non ha più la forza di perdonare e... si avvelena!

Lirica. — *Louis IX* è il titolo di un dramma lirico in quattro parti del conte di Beaufrancbet, che è stato rappresentato con lieto successo al teatro di Rochefort.

L'autore, che dirigeva l'orchestra, è stato vivamente applaudito insieme agli interpreti.

— *Raymond*, una nuova opera del giovane maestro Raoul Koczalsk, già favorevolmente noto come pianista, è stata rappresentata a Weimar nel teatro della Germania e vi ha ottenuto buona accoglienza. Ora sarà tradotta in francese e in polacco.

— La compositrice inglese Miss Ethel Smyth sutrice dell'opera tedesca *Der Wald*, applaudita in Germania prima e poi al Covent Garden l'anno scorso, sta scrivendo una nuova opera inglese su libretto dell'americano Henry Brewster Benedit.

Necrologio. — E' morto all'età di 47 anni il pittore francese Giorgio Callot.

Dopo avere esposto alla Società nazionale delle Belle Arti vi riportò studii di nudo che erano stati molto ammirati, egli da più di dieci anni si era dedicato al ritratto e specialmente al ritratto a pastello e vi aveva acquistata una giusta fama.

Gran premio musicale.

Da **Parigi** telegrafano che l'Accademia di Belle Arti ha conferito il primo grande premio di Roma per la musica, a Lapparl, chivo del maestro Fauré.

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Segni, 28. — Si riunirono i medici condotti del Mandamento di Segni e di Anagni per formare il Comitato della federazione dei medici condotti.

Vennero eletti a far parte del Comitato i dottori Calcagni, Sellari e Massini.

Novità, Varietà e Aneddoti

L'antiquario... sospetto.

(S) **Parigi**, 28. — La polizia fini coll'arrestare il Parmigiani, che si ritiene sia ricettatore di oggetti, specialmente d'antichità, rubati da un'associazione internazionale di ladri.

Avendo saputo che il Parmiciani non era fuggito sui tetti, ma si trovava ancora nella casa a Rue de Londres, ove ab.ta con la madre, le sorelle e un'amica, la polizia con parecchi agenti circondò la casa e la perquisì di nuovo.

Dopo molte ricerche, scoprì al 3° piano il Parmigiani, che si era nascosto. Vicino a lui, in una stanza segreta, fu trovato e subito arrestato. Era in possesso di 15000 franchi in biglietti inglesi e 300 franchi in oro.

Al Commissariato il Parmigiani dichiarò di non essere nemmeno italiano, ma polacco, ma negoziante di antichità. Rifiutò di rispondere circa la provenienza degli oggetti d'arte trovati in casa sua.

L'amica sua, a tale proposito, rispose che gli oggetti provenivano da conoscenti commerciali, che riguardavano essa sola. Fu quindi arrestata anch'essa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 29 giugno 1903 — S. Pietro e Paolo

Sorge il Sole alle ore 4,38 m. — Tramonta alle 7,47 s.
Sorge la Luna alle ore 9,39 m. — Tramonta alle 10,47 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

28 giugno 1903, ore 15.

Europa pressione massima 770 sul Baltico, minima 755 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro salito fin rno s m mill.; temperatura irregolarmente variata, alcuni venti forti interno a Sud.

Stamane cielo vario al Nordest, all'estremo Sud e Sicilia sereno altrove, venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali.

Barometro massimo 765 sull'alta Italia, minimo 762 sul fonio.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente sereno.

Notarella.

Il termometro al *primo*
Segna sempre sotto zero,
Ed articolo duvero
Sempre non scrivo e *intero*

Spiegazione del Parzacemo precedente:
LIME-MELI

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Potenza - 11 luglio (fatali) Ospitalità per tre anni fra il ponte Varalato e la Stella Intagliata della provinciale Potenza-S. Arcangelo. Prez. L. 331,33.

Comune di Comacchio - 15 luglio - Affitto delle valli di pesca. Annue L. 150,000.

Comune di Milano - 14 luglio - Compimento d'll'Edificio scolastico in via Pietro Mocenni. Prez. L. 280,000.

Notai - Aperte posto notarile nel Comune di Tgiole, (d.tor. di Asti).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Annunzi, sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 2254 per l'Amministrazione.

Villeggiatura Monte Parrio presso Frascati. Villino 9 camere mobiliate con giardino, volendo anche scuderia. Trattative: Statuti. Sistina 149. Roma.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado. Massimo 29.8 — Minimo 18.3.

Vaticano. — Ieri mattina il Santo Padre ricevette varie famiglie.

— I cardinali Fischer, Nocella e Cavicchioni vennero ricevuti per la visita di restituzione nelle sale di Propaganda dal cardinale Ojeglia camerlengo di S. C. e decano del S. Collegio.

Ieri il cardinale Vincenzo Vannutelli nella chiesa della Trinità dei Pellegrini consacrava a vescovo di Lipari il rev. Francesco Raiti dell'ordine dei Carmelitani Calzati.

Assistava la famiglia religiosa, molti prelati e una rappresentanza di quella Diocesi.

— Ieri grande concorso di fedeli alla Basilica Vaticana per assistere ai primi Vespri, per la solennità d'oggi, festa del principe degli Apostoli.

Pontificò mons. Gaspari, arcivescovo titolare di Cesarea, assistito dal Seminario Vaticano. La Cappella Giulia eseguì questa musica.

Stamane in Società primaria per gli interessi cattolici offriva il solito pranzo d'oggi per la prima del 1870 venuta offerto dal Municipio romano.

La statua di S. Pietro è stata rivestita degli abiti pontificali.

Stamane pontificherà il cardinale arciprete Rampolla.

Attorno alla confessione sono stati posti di bellissimi fiori dal giardiniere Vaticani.

— Il Re di Portogallo ha nominato il conte Cesare Caterini commendatore dell'Ordine militare di Nostra Signora della Concezione di Villa Vicosa.

— Ieri il Papa ricevette un vescovo della Colombia.

— Domani, nella Basilica Ostiense, verrà solennemente celebrata la festa di S. Paolo. La messa pontificale, alla quale assisteranno i vescovi assistenti al Soglio pontificio, sarà accompagnata da scelta musica, eseguita dai cantori della Cappella Sistina, sotto la direzione del maestro Perosi.

Il monumento internazionale Operaio a Leone XIII. — Per l'avvenimento del giubileo pontificale di Leone XIII, la Società operaia di S. Gioachino in Roma, volendo rendere omaggio al Papa eternando con un monumento la tre Encicliche emesse a stesso Pontefice sulla questione operaia, col concorso di operai di tutto il mondo.

Il Capitolo Lateranense concesse il posto pel monumento, che sorgerà nel giardino della canonica, di fronte al portico Leoniano.

Il monumento consiste in una statua d'un operaio, il quale appoggiasi all'istrumento di lavoro, alza lo sguardo verso la Croce che tiene nella destra e il suo braccio traversale reca la scritta: *In hoc signo vinces*. La statua è alta m. 3,30 e si erge sopra uno zoccolo di granito rosso e bianco di pianta quadrata ogni angoli smussati, alto 4 metri. Il lato anteriore reca la dedica e i nomi dei componenti i due Comitati; negli altri lati sono incastonate tre grandi tavole di bronzo, sulle quali sono incise le Encicliche *Quod Apostolici muneris, Rerum novarum e Graves de Comuni*. Nel fregio degli smussi si leggono a grandi caratteri i nomi delle quattro virtù: Fede, Giustizia, Carità e Pace, conseguenze queste delle prime, e al disotto tre piccolo larino sono enumerate per nazioni in ordine alfabetico le Società che aderirono e contribuirono all'erezione del monumento. La statua è stata ideata dallo scultore Andrea Monti ed eseguita dal bravo scultore Ettore Ferrari, architetto cav. Luigi Rosi di Roma, il quale dirige anche i lavori dell'erezione del monumento.

Ieri, alle 19, ebbe luogo la cerimonia della posa della prima pietra.

Nel giardino erano stati eretti un padiglione per la cerimonia, che fu compiuta dal cardinale Ferrata, prefettore, e due tribune, una per il Comitato, l'altra per le signore degli invitati.

Dietro uno steccato presero posto le rappresentanze di tutte le Società operaie di Roma con le rispettive Bandiere, e il Reggimento *Regina Margherita* Sebastini con la banda, la quale eseguì uno scelto programma.

Il card. Ferrata, indossati i paramenti sacri, compiuta la cerimonia, con l'assistenza dei rev. Cardarelli e Panici diacono e suddiacono, del rev. mons. Cocco, cerimoniere pontificio, del rev. Norcia, cerimoniere della Basilica Laterdnense, dei canonici di S. Giovanni in alto catino, degli alunni del Seminario romano, della Corte del cardinale composta di don Giovanelli, segretario, e dei sig. Ambrosini, gentiluomo.

Don Enrico Fedeli, assistito dal dott. Monti, notaio del Capitolo Lateranense, il sig. Alfredo Angeli, sostituto, lesse il rogito, che venne firmato dal cardinale Satolli, arciprete della Basilica, e Ferrata, dall'arcivescovo Stonor, dal principe Marcantonio Colonna, sindaco e gr. nerale, dal marchese Giulio Sacchetti, presidente della Società d'onore, al segretario, e dagli altri membri dei due Comitati.

Quindi venne calata la pietra, che racchiudeva il rogito, e il card. Ferrata lesse la seguente allocuzione *et tuus Pontifici maximo Leone XIII opificum parenti amantissimo. Diligite alterutrum. Quae sociat religio, societ et labor.*

Dopo le parole del cardinale Ferrata, tornati al padiglione, pronunziò un discorso di circostanza, dove dopo mons. Enrico Pezzani, segretario del Comitato, lesse il seguente telegramma inviato dal card. segretario di Stato al card. Ferrata:

« Santo Padre, che tanto affetto ha sempremai dimostrato alla classe operaia, si compiace che questa corrisponda alla sua benevolenza dandogliene, come testimonianza, l'eccellente monumento di cui alla posa oggi la prima pietra. S. S. incaricava V. E. di esprimere nell'odierna funz

indennità per le maggiori spese generali occorrenti. Ora si è in fatto che il Ministero dell'Istruzione, malgrado le ripetute richieste all'uopo rivoltegli, a voce ed in iscritto, non ha dato alcuna risposta!

A tale proposito la Commissione quindi constata:

« Non possiamo mancare di notare, per quel che riguarda la gestione ospitaliera, che qualora fosse ritardata l'attuazione delle clausole, le maggiori spese generali saranno tutte a carico degli ospedali, sorpassando fin da ora il fabbisogno stabilito dal Ministero dell'Interno. »

La Commissione insiste pertanto nell'affermare « la necessità di risolvere definitivamente il problema dell'assistenza ospitaliera nella capitale. »

« Il problema è complesso; e per la sua risoluzione è necessario che il Governo, non soltanto si valga del mezzo che gli concede di accentramento tecnico e di vigilanza sull'amministrazione ospedaliera per determinare e coordinare le riforme adatte a renderne più economica e proficua la gestione, ma voglia ancora il suo savio intervento ai fini concernenti, per quanto sarà possibile, una definizione della questione, quegli altri enti locali che da loro fini sono necessariamente condotti ad occuparsi, sotto determinati aspetti, della assistenza sanitaria.

Perchè per un complesso di speciali straordinarie circostanze Governo e Parlamento hanno non da oggi riconosciuto giusto che lo Stato assicuri col suo concorso il funzionamento ospedaliero nella capitale del Regno, e quindi, ad è bene sia affermata qui l'opportunità, che lo Stato stesso riguardi ad esamini in tutte le sue parti l'argomento dell'assistenza sanitaria con un proposito di risolvere definitivamente di tutta le forze, nel fine di evitare dannose dispersioni.

Un collegamento di tali servizi, diretto allo scopo di assicurare in modo efficace e completo l'assistenza a domicilio e la cura negli ambulatori, altro ad essere così di per sè di sicurabile e benefica, avrebbe indubbiamente effetto di ridurre il numero dell'aumento degli infermi da accogliersi negli ospedali. Che se poi le condizioni già innanzi accennate, un certo aumento si dovrà pur sempre prevedere, si sarebbe almeno più al sicuro dal pericolo di una troppo facile e non giustificata ripetibile vendere vano qualunque ponderato calcolo per l'assestamento finanziario dell'azienda ospedaliera.

E concludo:

« Se è voto comune che Roma, per assetto edilizio e per copia di istituti diventi a un sviluppo intellettuale ed economico possa avvicinarsi sempre più all'ideale che tutto voglieggiamo per la capitale d'Italia, vorrà certo di dovero pensare che di nessuna opera si può tanto ragionevolmente desiderare il compimento quanto di quella che è già in parte felicemente compiuta e prima d'ogni altra, di questa, che è opera di carità civile e di sociale solidarietà, in tutto degna dei nuovi destini della storica città. »

Noi non possiamo che associarci al voto della commissione del bilancio. Evidentemente i provvedimenti proposti, se rappresentano una sistemazione economica dell'azienda, sono ben lungi dal rappresentare una sistemazione definitiva di così importante servizio pubblico.

Ora a questa definitiva sistemazione deve quanto prima provvedere il Governo d'accordo col Comune e con gli Enti locali, se si vogliono evitare nuovi imbarazzi per l'avvenire.

Feste, baldorie e schiamazzi. — Col precedere degli anni, mentre il carnevale di Roma, tolta la corsa dei barberi, è morto d'inanizione, alcune baldorie tradizionali, come la Befana e la Notte di San Giovanni, perdendo il loro carattere secolare e l'aspetto caratteristico di feste, hanno degenerato in modo da non essere più interamente compatibili in una città civile.

La Befana e San Giovanni, anzichè essere festeggiate a Piazza Navona e nei pressi di San Giovanni in Laterano, hanno invasa tutta Roma, sicchè ovunque frotte di gente danno fiato alle trombe, dando i campanacci, suonando, cantando e urlando, rappresentano un pandemonio vero e stordissimo in ogni parte della capitale.

Non dirò come che tali feste debbano sopprimersi senz'altro. Ma credo sia necessario che per la civiltà e pel decoro, di « localizzarle » salvo poi, se ciò, con una prima esperienza riuscisse opportuno, ad abolire queste baldorie così come in passato alle corse dei barberi.

In memoria di Re Umberto — Ieri sera si è tenuta radunanza generale della Commissione esecutiva delle presidenze dei sotto Comitati rionali.

Presiedeva il sig. A. Guadagnoli, presidente del Comitato popolare, e dopo lunga ed elevata discussione si stabilirono le norme a cui devono attenersi i sotto Comitati per l'organizzazione dei gruppi di cittadini addetti a partecipare alla grande commemorazione popolare in onore di Umberto I il XXIX luglio.

Il gruppo rimase così diretto dal Comitato popolare nel modo seguente:

Testa alla cittadinanza.

Il prezzo del pane — L'Associazione Romana dei negozianti ferrai radunata in assemblea generale, ha deliberato di ribassare il prezzo del pane di 2 cent. al kilo a partire dal 1. luglio, e ciò in conseguenza della diminuzione da L. 1 al quint. del dazio sulle farine e del ribasso sul prezzo dei grani.

La nuova tariffa è la seguente:

Pane fine pianetti, parigini ecc.) cent. 48 al kg.
Pane di qualità superiore » 43 »
Pane bianco di prima qualità » 38 »
Pane » di seconda qualità » 33 »

Il Comizio degli elettori delle Stato. — In via delle Coppelle 35, nel pomeriggio di ieri si radunarono i vari rappresentanti di lavoratori dello Stato. Presiedeva Sabatini.

Parlarono l'avv. Colini, Usselli, Colantoni ed altri.

Dopo una lunga discussione venne approvato il seguente ordine del giorno:

« I lavoratori dello Stato, delle categorie guerra, tabacchi e scavi, plaudendo al contegno che ne difesero gl'interessi nelle ordinarie discussioni parlamentari;

« riaffermano tutti i desiderati delle varie categorie federate, reclamandone l'immediata soddisfazione;

« si proclamano solidali con le valorose compagini degli arsenali marittimi che attendono il 1. luglio per giudicare del valore delle promesse fatte;

« pronti a difendere con la forza dell'organizzazione i propri diritti;

« si riservano a pronunciarsi sul valore delle concessioni fatte agli operai della guerra, dopo che sarà promulgato il regolamento per la loro applicazione;

« respingono la proposta del ministro Carcano per la iscrizione alla Cassa di previdenza del personale dei tabacchi, nel mentre questo da molti anni chiese e sempre gli si è negato di sperare in un trattamento di pensione corrisposta dallo Stato dopo un lungo ed esto lavoro. »

A Villa Bonaparte — Ieri a Villa Bonaparte in via XX Settembre ebbe luogo una *Garden-party* a benificio dell'Educatorio Regina Elena.

Vi intervennero le patronesse Castelli, Settimi-Santis, Costa, Cantoni-Nautier, Grassi, Leria, Orlando, Bianchi, la signora Cavaciocchi e i membri della giunta amministrativa del Ricreatorio, cav. Casciani, i signori Calvosa e Palomba, il direttore del Ricreatorio stesso prof. Paiatta, e moltissime signore.

Un grazioso gruppo di signorine vendevano fiori e sigari. Ricordiamo le gentili signorine Nautier, Grassi, Pepiti, Tonelli, Giantti e Martorelli.

Il poeta romanesco *Trilussa* e il prof. Valente recitarono dei versi.

La pesca e la lotteria, affidata allo signore Cantoni e Cavicioni, fruttarono un buon incasso. Ricchi i premi i quali un magnifico grappe in bronzo, dono di S. M. la Regina.

Rallegrò la festa la musica degli Allievi Carabinieri, eseguendo un programma svelissimo.

Saggio di ginnastica. — Ieri alle 18 gli allievi della R. scuola Normale di educazione e gli allunni dell'Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli diedero un saggio di ginnastica scolastica.

Assistevano il generale Cerroti, comandante generale dell'arma dei RR. CC., l'ispettore scolastico Di Donato per il municipio, il prof. Baumann direttore della scuola Normale, il presidente comm. Viti e il direttore cav. Oronzio Mariani, nonchè il S. Marra degli Angeli, molti officiali, moltissime signore.

Il saggio cominciò con la sfilata generale, eseguita in ordine perfetto.

Gli allievi della Scuola normale eseguirono mirabilmente delle evoluzioni, degli esercizi elementari, salti mortali, una gara di salto, giuochi al globo di equilibrio, esercizi sugli appoggi e con la clava; gli alunni dell'Orfanotrofio la ginnastica fra i banchi, esercizi elementari sugli appoggi.

La musica dell'istituto suonò una sinfonia.

Il saggio si chiuse con il canto marziale « La battaglia » e la sfilata.

I bravi insegnanti Frattini della Scuola Normale, Gualdi dell'Orfanotrofio, Melaioli maestro della musica dell'istituto furono vivamente applauditi per il metodo del loro insegnamento, e per la precisione e la valentezza con cui gli esercizi vennero eseguiti.

Alla Scuola comunale in via Appia Nuova — Nelle ore pom. di ieri nella Scuola urbarbana comunale in via Appia Nuova fu fatta la distribuzione dei premi del decorso anno scolastico.

Alla modesta solennità sono intervenute le famiglie degli alunni premiati, molte distinte signore ed invitati. Presiedevano il cav. Augusto Poggi, deputato di vigilanza della Scuola e il direttore prof. Del Bono.

Il dott. Poggi premiate poche parole per scusare il ritardo della festa, e di lodo ed incoraggiamento agli alunni e di compiacimento agli insegnanti per i risultati ottenuti. Furono quindi distribuiti 46 premi tra medaglie d'argento, bronzo ed attestati agli alunni ed alle alunne, ai premi il deputato aggiunse altrettanti libri d'istruzione e di coltura.

La bambina Genoveffa Galli recitò infine una graziosa poesia in ringraziamento con la quale la chiuse la festa. Gli invitati si visitarono poi l'annesso campicello scolastico tenuto con molta cura dal maestro signor Molinari.

Una gita scolastica — Ieri le alunne delle scuole comunali che si segnalarono per condotta e profitto nella ginnastica, nel loro gala costume, a spese del Comune, furono condotte ad una gita di premio fino ad Anzio Nettuno.

La lieta comitiva, formata di ben 50 alunne, non sole era accompagnata dal reggente la direzione di ginnastica, prof. Colaci e dalle maestre signore Ferrero-Sorli, Meyer e Bonino, ma era onorata dalla presenza del sindaco principe Colonna, dell'assessore per la P. L. comm. avv. Trompeo colla gentil signora, del sindaco di Anzio cav. Pollastrini, dell'ispettore capo prof. Zeno, dell'ispettore Solch, del cav. Girard capo ufficio all'ufficio VI e dei signori Donati e cav. Brunetti.

Il banchetto, servito insppuntabilmente alla trattoria del *Turcotto*, era stato organizzato dal reggente Donati.

Durante il banchetto regnò la più schietta allegria, scambiarono per l'affabilità e la gentilità del sindaco e dell'assessore e l'allegria raggiunse il massimo grado quando la signora Trompeo offrì a profusione squisite cioccolatine. Anche il cav. Pollastrini fu generoso nelle offerte di buoni vini, che tutti vuotarono entusiasticamente.

Dopo il banchetto vennero ancora offerti in casa del sig. assessore, paste, granite e caffè.

Le alunne, parte in barca, parte in vettura a parte sull'automobile del sindaco, furono condotte a Nettuno.

Il sindaco e l'assessore furono sempre acclamati lungo il percorso Anzio-Nettuno fino alla partenza, alla quale assistevano, circondate da molta folla, la principessa Di Sonnino, signora Trompeo, che vennero calorosamente applaudite e salutate dalle bambine.

Alla stazione di Roma i parenti numerosi furono ad incontrare le loro bambine, che, commosse, manifestarono la loro gioia e riconoscenza per la bella giornata.

La tombola in piazza Cavour. — Finalmente, dopo tanti rinvii, a causa del maltempo la tombola ebbe luogo ieri, nel pomeriggio, in piazza Cavour, venne estratta la tombola a benefico dei reduci dalle patrie battaglie.

La vasta piazza era affollatissima: si calcolano circa 25,000 persone.

Suonava il concerto del 93° fanteria.

Sulla loggia destra del teatro Adriano, gentilmente concessa per l'estrazione della tombola, rappresentavano il Sindaco il s.g. Battistoni, il Prefetto il cav. Taiani, l'intendenza di finanza il sig. Cettineo Longo, la Società dei reduci il conte Ugolini.

Il bambino Luigi Boni, estraeva i numeri.

Usciono: 69 — 57 — 16 — 59 — 31 e con questo numero vinse la quaterna l'impiegato Enrico Mesci, d'anni 42, ab. in via Borgo Pio 53.

Proseguì l'estrazione, uscirono: 4 — 29 — 39 — 2 — 34 — 7 e col numero 45 vinsero la cinquina il carbonaio Venanzio Chiericketti, d'anni 45, ab. in via del Vantaggio 45, e il macellaio Arcineto Valentini, di anni 30.

Continuato il sorteggio uscirono: 63 — 42 — 73 — 86 — 48 — 35 — 56 — 46 — 3 — 64 — 74 — 62 — 10 — 26 — 55 — 1 — 66 — 22 — 5 — 80 — 37 — 89 e vinsero la prima tombola di L. 2000 il cammiantore comunale Antonio Rebichini, d'anni 45, ab. in via Leone IV n. 10, e la sartina Elvira Pinzi, d'anni 21, ab. in via de Pinelli n. 21.

La seconda tombola, di L. 560, fu vinta coi numeri 16 — 71 — 6 dal brigadiere dei carabinieri Giuseppe Bozza, del Comando del Popolo, e da Peppina Baldacchi, di anni 64, marmista, ab. in piazza dell'Indipendenza, 45.

Alle 20 tutto era terminato.

Un incidente : Il tenente colonnello a riposo, sig. Luigi Pinelli, di anni 61, ab. in via Principe Amedeo, 79, in piazza Cavour, mentre si estraeva la tombola, fu urtato da uno sconosciuto, che gli diede una bastonata alla testa.

Guarirà in 12 giorni.

Mercato serico — Prezzi fatti : La qualità da L. 3,70 a L. 3,00 — 2.a qualità s. L. 2,60.

Bozzoli vendut Kg. 382,850. Invenduti 744,050

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc.. visitare la rinomatissima Casa **Buton**. p. Trevi.

Scampoli — Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato del 1. luglio, nei grandi magazzini *E. Fiorentino* — Tritone, 18 ai 23 — vendita di tutti gli scampoli di stoffe, lanerie e cotonerie a prezzi eccezionalmente ridotti. Una vera occasione per fare ottimi acquisti.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4ª pagina.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 26 giugno 1903

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	Guar.	Morti	Altri motivi	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	440	266	946	83	5	88	1	1		16	499	271	870
S. Antonio	177	57	234	46	2	48	4	6		10	219	53	282
S. Galla	152		178				1			1	151		151
S. Giovanni	141	54	195	20	3	23	19	1		20	142	56	198
S. Giacomo	199	111	316	4	3	7	7	2		9	196	117	313
Consolaz.	93	118	211	20	9	29	4	1		5	109	126	235
Gallicano	90	143	233	1		1	3			3	89	142	231
	1292	751	2123	174	44	218	39	11		50	1374	765	2139

Piccola Cronaca

Il fatto all'Ospizio di S. Michele. — Giorni sono un alunno della 7ª camerata dell'Ospizio di S. Michele, tal Enrico Bismonti, d'anni 18, avendo commessa una mancanza contro la disciplina — e di questa ne aveva già commesse da recidivo — fu dalla Commissione amministrativa punito col carcere.

Il Biamonti però si rifiutò di sottostare alla punizione inflittagli. La Commissione l'ammonì, ma vedendo poi che le osservazioni per richiamarlo all'osservanza dei regolamenti non giovavano a nulla, fu espulso.

Questo fatto produsse un po' di fermento nei compagni — 46 in tutti — del Biamonti, i quali progettarono di fuggire dall'Ospizio, per essere accolti col Biamonti e per protestare contro i superiori per la punizione data al loro compagno.

Sabato sera circa le 21, dopo cena, i protestanti, silenziosamente col permesso del capo di mandarle in direzione per ottenere un permesso, tentarono di abbattere, con panca e calci, la porta della camerata.

Al rumore accorsero lo stesso Petrelli, il capo prefetto Angelo Bovo e il cassiere Agostino Cappelletti, i quali affrontarono quegli energumeni coronato di persuaderli a non commettere atti che sarebbero tornati tutti a loro danno, ma i ragazzi, più inferociti che mai, impugnarono una cassettiera con i superiori.

Otto dei ragazzi, e cioè Leone Pieroni, Attilio Paternostro, Ignazio Rossetti, Luigi Trifogli, Francesco Biancini, Alessandro Antonini, Augusto e Guglielmo Perazza, si precipitarono per le scale e passando per il refettorio riuscirono a fuggire dall'Ospizio.

Il portiere, Annibale Laporali, che tentò d'impedire la fuga, fu dai ragazzi malmenato.

L'accidentato di Passo Corese. — Stamane, alle 22,30, giunse in Roma col treno di Ancona il fabbro ferraio Giuseppe Margnetti, d'anni 40, del comune di Passo Corese, gravemente ferito da cinque colpi di coltello.

I militi della F. A. Croce Verde, Pellesi, caporal maggiore, Gazzini, caporale, e Semprini, si trasportarono con la barella a S. Antonio, dove i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Il Margnetti raccontò che alle 17 del 26 corr. a Passo Corese era stato accoltellato da un maggiore, del quale ignora il nome, per causa di questione per il gioco della morra, nell'osteria di certa Maria Antonia.

Un incendio con 340.. vittime. — Ieri alle 21,15 si sviluppò un incendio in un capannone di legno ad uso abitazione e stalla di proprietà di Pietro Capelli, d'anni 64, da Lucca, in via Aldo Manuzio al Testaccio.

Sul posto accorsero i vigili di piazza del Monte e di via Genova con il capitano De Magistris e con il tenente Giuliano.

Il capannone andò completamente distrutto. I danni ascendono a circa 2000 lire.

Tre le famiglie perdono 300 pulcini e 40 galline.

La causa dell'incendio deve attribuirsi alle mogli dei Capelli, Marianna Limoni, la quale aveva lasciata accesa una candela vicino ad una tavola che prese fuoco.

Il grave ferimento a S. Onofrio. — Ieri sera, nell'osteria di Candido Fabbri, d'anni 28, a S. Onofrio in Campagna n. 77, per futili motivi sevvenne una grave rissa fra alcuni contadini.

Uno di questi, certo Limoni, venne colpito ne vibrava un colpo al Fabbri ferendolo gravemente.

A S. Spirito si medici si riservarono il giudizio.

La rissa fuori porta Pia — Ieri alle 18, in via Alessandria, il carrettiere Domenico Genitti, d'anni 27, da Castelvieri (Aquila) abitante in via Nomentana 190, non si sa per qual motivo, prese a bastonare il ragazzo Piero Marini di anni 13, pure abitante sulla stessa mante Francesca Marini.

In difesa del ragazzo e della Marini, la quale aveva preso le parti del figlio, s'intromisero il carrettiere Pasquale Pace, pure abitante al n. 35, da Terre S. Patrizio, e il fanciullo Nicola Corradi di anni 23, da Ofena (Aquila) abitante al Corso d'Italia 18. Essi vennero a risse col Genitti.

Nacque tra loro una violenta colluttazione e si scambiarono colpi di coltello e bastonate.

Il Giorgetti s'ebbe una coltellata al torace, il Genitti riportò una contusione al capo destro e il Corradi pure una coltellata al torace.

A S. Antonio il primo fu giudicato in grave stato e gli altri guariranno in 10 giorni con riserva.

I feriti, dopo medicati furono dichiarati in arresto. Fu arrestato anche il fratello del Corradi, a nome Giacomo, di anni 30, facchino, il quale aveva preso parte alla rissa.

Ribellione. — In via della Lungaretta, presso l'ospedale di San Gallicano, Augusto Proietti, d'anni 18, romano, fu dichiarato in arresto per avere oltraggiato i militi addetti all'Ambulanza dell'ospedale.

Mentre lo traducevano all'ufficio, si ribellò con pugni e calci e con l'aiuto di un compagno, certo Ercole Poggi, d'anni 18, romano, tentò fuggire. Ma ambedue, dopo una seconda resistenza, furono tradotti in arresto.

Contro un accalappiacani. — In piazza Vittorio Emanuele, l'accalappiacani Salvatore Grotteria, d'anni 33, di Reggio Calabria, mentre accoglieva un cane fu fatto segno di persone ostili a pagarlo. Ebbe parecchie contusioni guaribili in 10 giorni. Le guardie arrestarono uno dei violenti.

La tombola in piazza Colonna — Questa sera dalle 21 alle 22 1/2 vi saranno la banda del 93. regg. fanteria col seguente programma:

1. Wagner – Marcia trionfale « Tannhäuser »
2. Verdi – Sunto atto primo « Aida » — 3. Rossini – Sinfonia « Semiramide » — 4. Gounod – Fantasia « Faust » — 5. Pouchielli – Marcia militare.

Monte di Pietà.

Mercoledì 1° luglio 1903 – *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 24 ottobre 1902 alla tabella n. **247120.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 4 dicembre 1902 alla tabella n. **279500.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nella Custodia 2 e 4.

Si fa inoltre noto che possono prestare sopra pegno tutti i generi fino alla somma di L. 10.000 e sopra mobili ed effetti si garantisce tutto Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'annuità coll'interesse vantaggioso e quanto mai discreto.

Teatri di Roma

Costanzi. — Francamente una riproduzione e accensione del bellissimo lavoro di Sardou. *Fatrix*, come quello che ci dette iersera la brava Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi, non non le ricordiamo; e quella parte — specie per la messa in scena, che è la stessa che servì alla ripresa di *Patria* data recentemente alla Comédie Francaise — essa era dei tutto sbagliata.

L'effetto prodotto nel pubblico fu straordinario; ogni cosa allestita con gusto e con eleganza signorile, ciò che va a lode della Compagnia, che ha saputo e voluto dare così un'altra prova della cura che pone in tutti gli spettacoli.

Gli applausi iersera si ripetevano clamorosi ad ineasanti per tutti e stasera *Patria* si replica e sarà bene assistervi: tratasi assolutamente, come si sa, non già di un bello spettacolo, tale da far passare magnificamente la serata.

Per domani poi resta fissata la beneficiati della gentile e promettente artista Irma Gramatica con *Dora* o *Spie*, ed al più presto la gradita, anzi attesa replica dei *Due Bizzoni*.

Nazionale — *La festa del grano*, il forte dramma di Angel Guimerà, ebbe ieri sera lieto successo. Ne poteva essere altrimenti, poichè l'ambiente è delineato con forti tinte e i caratteri dei personaggi sono toccati magistralmente. Buona l'esecuzione.

Oggi due repliche; la rappresentazione serale sarà data in onore della signorina Angiolina Pagano.

Domani con la novità di G. C. Reuling, *Il Negroante*, sarà data l'ultima recita della stagione ed il teatro resterà chiuso sino a settembre.

Adriano — Due rappresentazioni con *La fata allegra di giorno e Il babbeo e l'intrigante* di sera.

Quirino — Con la piacevole operetta *Na gita al Divino Amore* Pippo Tamburri e Oreste Raffaelli hanno trovato una miniera d'oro.

Ieri il teatro era affollato come lo sarà oggi alle due repliche annunziate.

Metastasio — In entrambe le rappresentazioni si darà oggi l'applaudito lavoro *Come le foglie*.

Adriano — Oggi due ultime rappresentazioni della stagione col *Fantasma delle Forziere*.

Sabato principierà lo spettacolo d'opera di cui pubblicheremo il *cartello* che per un teatro popolare merita tutta l'attenzione del pubblico.

Sferisterio Romano. — Tre interessanti partite oggi del caratteristico giuoco al pallone.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Patria*, ore 21.
Nazionale — *La festa del grano*, ore 17 1/2 e 21.
Adriano — *La fata allegra*, ore 15 – *Il babbeo e l'intrigante*, ore 21.
Quirino — *Na gita ar Divino Amore*, ore 18 e 21.
Metastasio. — *Come le foglie*, ore 18 e 21.
Manzoni. — *Il padrone delle ferriere*, ore 18 e 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 17 e 21.

Giardino Margherita
Via XX Settembre.
Spettacolo variato e ballo: *La serenata d'un Parroco*, ore 19 e 21 1/2.

PREAVVISO

La Ditta M. Cernara Giuberglia, Corso Umberto I 526, avvisa le signore che col giorno 2 luglio principierà la vendita di fine stagione a prezzi ridottissimi.

Pagamento in 12 rate mensili

Oreficeria, gioie - A. Alogiani - Pazzo Cornacchie, 59, p. 4.
dalle 15 alle 20

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni Inter. versato

Si avvertono i Signori Azionisti che in conformità alla deliberazione dell' Assemblea generale del 23 Marzo 1903, questa Società procederà alla emissione di N. 6 mila obbligazioni di L. 500 ciascuna, fruttanti l' interesse del 5% netto da ogni tassa presente e futura, pagabile semestralmente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, e rimborsabili per estrazioni annuali dal 1905 al 1929 come da tabella inserita ai titoli medesimi, alle altre condizioni del prestito. Il primo cupone sarà pagabile il 1° gennaio 1904.

I signori azionisti che vorranno profittare del diritto di preferenza loro riservato per la sottoscrizione delle anzidette 6000 obbligazioni, dovranno esercitarlo dal 6 al 15 luglio p. v. versando contemporaneamente alla cassa della Società in Roma un acconto di L. 100 per obbligazione. Il saldo di L. 400 dovrà essere versato il 24 luglio contro ritiro dei titoli definitivi.

La Società si riserva di provvedere direttamente al collocamento delle obbligazioni per le quali nel termine sopra indicato, non venisse esercitato il diritto di preferenza.

Roma, 9 Giugno 1903.

Il Gerente: **C. Fonchain**

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re. S. M. si è intrattenuta con tutti i ministri.

La Camera di ieri.

Seduta lunga e monotona.

Concessa l'autorizzazione a procedere contro gli on. Vetroni e Ferri, la Camera approvò a grande volo due leggine per l'esodi agricoli e leggi, inscritti all'ordine del giorno con deliberazione di sabato. Appena pochissimi diedero lungo a qualche raccomandazione. La maggior parte dei progetti fu approvata a semplice lettura.

Esaurito l'ordine del giorno, la Camera deliberò di prorogarsi, dopo i consueti tradizionali saluti al suo Presidente ed all'on. Presidente del Consiglio, che provocarono ad entrambi gli illustri uomini una calda dimostrazione di affetto alla quale si associarono anche i rappresentanti della stampa.

Ora i tanti progetti di legge approvati ieri dalla Camera e quelli della bollente che bevi romani, fatica particolare dei deputati Francesco Guicciardini e Agnini.

Si tratta di un provvedimento da lungo tempo desiderato dai produttori del vino nel Lazio.

Moltissimi deputati hanno lasciato la capitale coi diritti di ieri sera.

L'on. Giolitti è partito per Cavour.

Per l'alcool industriale.

Ieri si è firmato il decreto che approva il regolamento per l'applicazione delle leggine per l'alcool industriale, che andrà in vigore col prossimo 16 luglio.

I decreti legge.

Il provvedimento per la riduzione delle imposte nel Napoletano e in Sicilia nei casi di danni alle campagne andrete tra gli infortuni per filosseroa, la peronospora, la brusca e la mosca olearia.

Lo sgravio è subordinato alla perdita della metà almeno del reddito dei fondi catastati.

Se la guerra fu dichiarata dalla spiaggia la domanda di sgravio è ammessa anche dopo il raccolto.

Per i contributi che gli Enti locali dovevano allo Stato per opere pubbliche a tutto il 1901 il Governo potrà raddoppiare gli anni di proroga consentiti colla legge del dicembre stesso anno.

I contributi per le strade provinciali che si costruiscono dallo Stato in base alla legge 1902 sono ridotti alla metà.

Il risparmio risultante da siffatte agevolezze dovrà convertirsi in altrettanta diminuzione della sovraimposta provinciale.

Il nuovo progetto per migliorare le condizioni della Basilicata importerà una spesa approssimativa di 25 milioni.

Attendiamo di avere il testo dei decreti-legge per esaminarne l'efficacia e le conseguenze finanziarie.

Per la cu a ell alta opizo tica.

La Camera di Commercio italiana in Marsiglia ha inviato all'on. Guido Baccelli un rapporto del suo segretario Humbert, veterinario della Corporazione dei lattivendoli transalpini, sulla cura dell'alta epizootica col metodo della vaccinazione sottocutanea di sublimato corrosivo. Mentre nelle vacche curate con gli altri metodi si è avuta una mortalità dei 7 od 8 per cento, sulle 198 vacche curate col metodo Baccelli ne sono morte soltanto due, una delle quali era tubercolosa e l'altra vecchia di 15 anni e già molto deperita.

Il dott. Humbert conclude che questo metodo è molto superiore a tutti gli altri conosciuti sino ad oggi e dovrà senza preferenza sino a che non si sarà trovato un metodo pratico di vaccinazione.

Ministero Interno.

Il comm. Schanzer, avendo ch esto di essere assenato dalle funzioni di direttore generale dell'Amministrazione civile, torna a riprendere il suo ufficio al Consiglio di Stato.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri mattina si firmarono i seguenti decreti:

Respinti i ricorsi di alcuni comuni della provincia di Como contro decisione della G. P. A. relativa alla manutenzione di un ponte della strada int.

Id. id. contro la decisione della G. P. amministrativa di Bologna relativo alla costituzione di un Consorzio per la strada Tavicno-Treppio

Id. id. comune di Giffone contro decisione della G. P. A. di Reggio Calabria relativa alla costituzione di un consorzio per la strada Cautina Corvisano Ponte Eja.

Ministero Pubblica Istruzione.

Le dichiarazioni fatte dall'on. Zanardelli circa le riforme scolastiche risolvono finalmente tutte le incertezze, che tenevano agitato tutto il Corpo insegnante.

Possiamo assicurare che l'on. Nasi, non avrebbe dato il suo consenso a rimanere nel Ministero, se il Governo non avesse assunto l'impegno preciso di presentare a novembre i due progetti di legge pei maestri e per i professori delle scuole secondarie.

Gli onorevoli Mantica e Di Stefano nel chiedere i relativi affidamenti al Presidente del Consiglio paterno a stento parlare in mezzo ai rumori e alle impazienze della Camera, la cui apparve quali e quanti fossero davvero gli amici della scuola. E ciò spiega tutto il valore della dichiarazioni fatte dall'on. Zanardelli.

Per Romagnosi.

(S) **Parma**, 28. — Alla commemorazione di Gian Domenico Romagnosi, tenutasi oggi, sono intervenute tutte le autorità civili e militari, hanno inviato le loro adesioni il Ministro della P. I., on. Nasi, ed il Podestà di Trento e si sono fatti rappresentare i Municipi di Milano, Torino, Pavia, di Piacenza, di Salsomaggiore di Carate in Brianza. Vi hanno pure assistito tutte le Associazioni con bandiere ed un ricco pubblico.

L'oratore, on. De Marinis, ha pronunziato un discorso vivamente applaudito.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Concorso a vice-segretario.

Con decreto 28 corr. si è stabilito che gli esami di concorso a 18 posti di vice-segretario indetti pel 15 corr. e poscia prorogati al 15 luglio prossimo, abbiano invece luogo il 15 settembre, in conseguenza le domande possano essere presentate fino al 31 agosto.

Ministero Poste e Telegrafi.

E' istituita presso il Ministero delle poste e del telegrafi una Commissione di controllo per la sorveglianza sui turni straordinari autorizzati, sugli orari di servizio e sui congedi, la quale comincerà a funzionare dal 1. luglio prossimo.

Essa è così composta:

Direttore generale capo del 2, reparto, che la presiederà;

Capo dell'ufficio centrale d'ispezione;

Capo della Sezione 2.a della Divisione 1.a

Capo della Sezione 3.a della Divisione 3.a

Ispettore ministeriale amministrativo più anziano in residenza.

La Commissione si radunerà almeno due volte al mese.

Dessa non è chiamata ad autorizzare i turni straordinari, nè ad accertare scrupolosamente se le domande fatte hanno un vero fondamento nelle assolute necessità di servizio e se corrispondano a queste stesse necessità; ed anzi, se un turno straordinario, o delle razioni o sarrogazioni, a vagliare insomma tutto ciò che possa prestarsi a fondato sospetto di favoritismo od altro.

La Commissione si verrà, a seconda dei casi, dell'esame degli ispettori ministeriali e degli ispettori distrettuali di un distretto diverso da quello da visitarsi. per gli accertamenti e le verifiche che possano occorrere, disporrà le visite improvvise, e così mentre gli ispettori e colore ed altri, nel contempo, sul loro, terranno in guardia le direzioni, col timore di una ispezione.

L'ispettore ministeriale o distrettuale destinato a tali visite straordinarie dovrà recarsi in giuoco nella località designata senza che possibilmente nessuno sospetti il suo arrivo; ed esaminerà se e come gli orari vengano eseguiti, e i congedi accordati; cercando in ogni modo e senza riguardi di allontanare dall'Amministrazione ogni minimo sospetto di favoritismo e di abusi.

A datare dal 1.o luglio i signori direttori provinciali faranno cessare tutti i turni straordinari che si eseguiscono attualmente negli uffici di segreteria, amministrazione e contabilità.

Col 1.o luglio 1903 sarà attivato un cambio di vaglia internazionali telegrafici con la Bosnia-Erzegovina, in aggiunta a quello dei vaglia internazionali ordinari già in vigore non gli stessi paesi.

Ministero Marina.

Col primo di luglio avranno luogo i seguenti movimenti:

Capit. di fregata Bertolio Enrico da vice-direttore di art. a Taranto, a vice-direttr. art. a Taranto e respons.

« Duilio. »

Id. Della Rira di Feolio Alberto da respons. « Duilio » sul « Re Umberto. »

Id. Fabbrini Vincenzo, è contromandato l'imbarco sul « Re Umberto. »

Tenente di vascello Laureati Marino dal « Filiberto » in disponibilità — Id. Mantoni Guidobaldo dalla disponibilità sul « Filiberto. »

Guardiamarina Sandonnini Bart. è contromandato l'imbarco sulla « Lazzaro — Id. Bacci Guido dalla disponibilità sulla « Lepanto. »

Con la data del 28 luglio è passata in disponibilità a Venezia la R. nave « Umbria » col seguente Stato Maggiore:

Capitano di corvette Casteni Visconti Lorenzo responsabile — Capo macch. di 1.a cl. De Lisi Gaetano — Commissario di 1.a cl. Manocri Giuseppe.

Sono state fatte le seguenti promozioni:

A cap. di vascello il cap. di freg. Borrello Edoardo.

A cap. di freg. il cap. di corvetta Rosio Arturo.

A cap. di corv. il ten. di vas. Morosini Ottaviano.

A ten. di vase. i sottoten. di vase. Cocorullo Antonino e Cattaneo Sarteris Carlo.

A sottotenenti di vascello i guardimarina Raggio Emilio e Radicati Tahon di Passerano Luigi.

Imbarcherà sull'*Agordat* il commissario di 2. cl. Gaetano Accettulli, in sostituzione dell'ufficiale Fernando Giritta, che presterà servizio alla Dir. delle costr. del — 2° dip. marittimo.

— Sono in corso le seguenti promozioni si ufficiali macchinisti:

Emanuele Anfani a capitano — Greco Pasquale a tenente — Noccasi a sottotenente.

Le R. navi *Sardegna*, *Carlo Alberto*, *Morosini*, *Calatafimi*, *Nembo*, *Partenope* sono partite da Corfù; l'*Agordat* è partito da Trapani; la *Minerva* è partita da Suda; la *Lombardia* è giunta a Shanghai; il *Saint-Bon* è giunto a Spezia.

Il Duca degli Abruzzi

(S) **Catania**, 28 — Iersera S. A. R. il Duca degli Abruzzi, capi ufficiali della Squadra, è intervenuto allo spettacolo di gala al Teatro Bellini.

Il Duca fu vivamente acclamato. Venne suonata rispettivamente la Marcia reale fra grandi acclamazioni. Il teatro era affollatissimo.

FRANCIA

Parigi, 28. — Oggi a Lione il Ministro Tremisset, accompagnato dal vice-pres. della Camera, Etienne, e da vari deputati e senatori, ha inaugurato il monumento a Burden.

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Vallo

III.

— La ringrazio Louvenel, disse freddamente Alice, le son grata delle sue buone intenzioni.

Ma mia madre per quanto sappia, non mi ha affidata alle sue cure.

« Ho un tutore... e la mia coscienza: questo mi basta.

« Grazie lo stesso e... addio!

Dinanzi a tale parola, Guglielmo preso alla sprovvista fece un inchino ed uscì.

Appena chiuso l'uscio, Alice si buttò su di una poltrona singhiozzando.

Sostenuta da un'energia fittizia durante l'abboccamento, ora che era sola quella energia l'abbandonava e le lacrime ebbero libero sfogo, frammiste a parole e a sussulti nervosi.

— E se fosse vero, ciò che mi ha detto costui!..

Se Raimondo fosse un imbroglione un avventuriero senza scrupolo, un furfante...

Raimondo un furfante!..

Oh! no, è impossibile...

La parola dell'onestà, la franchezza che è il segno di una coscienza tranquilla non si possono simulare.

« Poi, mia madre, la cara madre mia che conosceva il passato, la sempre avuto per lui la più schietta amicizia che era tutta lealtà tutta bontà!

« Non è ammissibile... Raimondo non può esser colpevole... Raimondo è un nobile cuore, ed è sempre degno del mio.... amore.

« Eppure i fatti esistono, misteriosi se vogliamo... Louvenel afferma con tale precisione....

« Ah! Mio Dio, quanto soffro!

« E non una persona a cui confidare il mio tormento!... Soffrire sola!... Non è più crudele le mille volte?...

E soffriva difatto atrocemente, la poverina!

L'animo suo lealmente buono, che non credeva al male, cominciava a sospettare, a dubitare dietro il soffio avvelenato dell'atroce perfidia.

Per istinto indovinava quel sospetto, ingiustificato, assurdo; malgrado ciò esso esisteva per torturarla, per straziarla, quantunque facesse sforzi inauditi per scacciarlo; sforzi che invece di calmare i suoi nervi, vieppiù li esasperavano.

Parte della notte Alice rimase estenuata, in preda a tutt'i tormenti; finalmente verso le tre del mattino riuscì a prender sonno vinta dalla stanchezza.

Destatasi dopo qualche ora di sonno febbricitante, pieno d'incubi, si alzò subito, riconfortata da un pensiero, che pare le fosse venuto in sogno.

La ragazza aveva conservato in un canuccio della cabina, dove dormiva, una valigia dove erano chiusi degli oggetti di toeletta, dei vestiti con qualche carta di famiglia.

Non appena fu in piedi corse alla valigia, l'aprì e ne estrasse una lettera, la cui busta era chiusa con due grossi sigilli di ceralacca nera.

A mo' di indirizzo questa busta portava le seguenti parole:

« Affido questa lettera a mia figlia e la prego di non leggerla che il giorno della sua maggiore età.

« Margherita Barral. »

Alice considerò con avida curiosità quelle due righe a cui non aveva fino allora attribuito alcun senso misterioso, e che ad un tratto pareva rinchiudessero un enigma.

— Qui, mormorò, qui deve trovarsi la spiegazione, la soluzione della faccenda.

Questo è il risultato di una grande preoccupazione: ci immaginiamo che tutto si riferisca all'oggetto che occupa il nostro spirito.

Senza una ragione plausibile che giustificasse una supposizione simile, la ragazza pensava che sua madre avesse scritto quella lettera per dissipare i sospetti da cui era tormentata.

E tenne a lungo fra le mani quella busta, voltandola e rivoltandola in tutti i sensi, punta dal pazzo desiderio di rompere i sigilli e di leggere presto, presto ciò che credeva dover essere la garanzia della sua tranquillità.

Il suo rispetto filiale la vinse sulla tentazione.

— No, non sarà mai ch'io trasgredisca agli ordini di mia madre.

E per tutta consolazione soggiunse:

— A che serve, d'altra parte, forse?

Poi per sfuggire all'ossessione ripose la lettera nella valigia che richiuse a chiave ed uscì a prendere l'aria sul ponte.

Raimondo vi era già da un pezzo, appoggiato al parapetto, nella stessa posizione allo stesso posto in cui, la vigilia, avevano scambiato la prima parola d'amore.

Ma quel ricordo fece riempire di lacrime gli occhi di Alice; e a testa bassa, si volse quanto più potè per nascondere il suo turbamento e per sfuggire una conversazione che non avrebbe potuto sostenere.

. . . . . .

I giorni susseguenti furono giorni tristi.

Pareva che Alice e Raimondo avessero timore l'uno dell'altra.

Non più quelle lunghe chiacchierate che prima sembravano incantevoli.

Non più dolci colloqui in cui il loro amore prendeva forza.

Scrupolo esagerato nel giovane!

Eccesso di timidezza presso la ragazza!

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli*, 6-9 — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ore). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ore). Anno L. 42 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 20 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 13 - Croce le più. Corpo del giornale, L. 3 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. **Cronaca**, L. 1 la linea - *Pers. Ores.*, cent. 80 - *Stato Civile*, (vedi 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale) La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come gli appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente radicate con una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Mio figlio Valfredo essendo affetto da febbri malariche, a nulla valsero le cure dei diversi sali di chinina, gli fu somministrato il suo Antiflogogeno, e parrebbe incredibile, la febbre fu troncata immediatamente, e mai più mio figlio ebbe a soffrire tale incomodo. *Ruggeri Benedetto* Chimico farmacista Via Napoleone III N. 89 ROMA.

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Mastroddi Fani 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor Ignaz Ertl di vende o cede l'uso della sua privativa industriale 12 luglio 1902 Rec. Att. Vol. 156 N. 76 dal titolo:

Dispositif pour la respiration d'air frais pour des personnes se trouvant dans les lieux fermés.

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24. Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

SOCIETÀ ITALIANA

per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze

Capitale L. 200 milioni interamente versato

Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v., verranno distribuiti dalle stazioni di Roma ed Agenzie Internazionali dei Viaggi, Sella e Succursali speciali biglietti di andata-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli 20 giorni, compresi quello della rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono rimborsabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vetture della classe corrispondente, salve le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

	Da ROMA per					
	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,90	47,60	30,75	Falconara	52,10	36,70	23,75
Riccione	66,10	46,30	29,95	Ancona	51,—	37,85	25,50
Cattolica	64,45	45,15	29,20	S.Benedetto	69,55	48,75	31,05
Pesaro	61,70	43,25	27,95	Castelfino.	A. 43,95	30,80	19,95
Fano	59,50	41,70	26,95	Francavilla	45,20	31,65	20,40
Senigallia	55,65	39,—	25,25	Montesilvano	66,65	46,70	28,80

N. B. — I biglietti da Roma a S. Benedetto del Tronto sono valevoli per la via di Falconara; quelli in destinazione di Rivarco valgono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

Anticoli Campagna (Fiuggi)

(Stazione Frosinone sulla Roma-Napoli)

Grande Albergo di 1° Ordine con pensione

FRATELLI ZAPPONI

Aperto tutto l'anno. Situato in posizione splendida offre ai beventi le acque il comforto finora lamentato. Alla superba espozizione delle camere, il gustoso vitto ed ai prelibati vini, corrispondono prezzi ridottissimi.

Oltre al panorama rallegra le sorate il Grammofono Monarch, provvisto di numerosi e splendidi pezzi d'opera, cantati dalle migliori celebrità artistiche.

Data l'abituale influenza, necessita fissare precedentemente le camere avvisando i *Fratelli Zapponi* dell'arrivo, per trovare vettura stazione.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Illmo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia dello **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie pulmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sono lieto di poter significare finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nello *bronconcree da marasma, nelle bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri inveterati* e nelle *Influenze*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sicuro mezzo utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio. 15 - Napoli

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni negli avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. Sc.al.

Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, servizi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pronti, diritto, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. Sc.al.

Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, torrazzi, specialità, accredi, numero di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. Sc.al.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

LAMPIS.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Veterie - Accessori diversi - Filo conduttore, ecc. ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalla Molle* Fornitori della Casa reale e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1504.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 185 milioni interamente versato

Ammortizzato Lire 5.87.000.

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903

dall' 11 al 20 Giugno 1903 (37ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1028	+ 37
Media . . .	4760	4760		1060	1048	+ 12
Viaggiatori . .	1.388,724 37	1.359,960 79	+ 28,817 88	69,535 88	65,372 03	+ 4,163 82
Bagagli e Cani	54,446 68	52,151 13	+ 2,345 95	1,512 96	1,566 60	— 73 73
Merci a G.e P.ass.	449,380 91	415,434 45	+ 34,146 46	19,242 97	11,703 58	+ 539 39
Merci a P. V. .	2.346,817 21	2.090,975 77	+ 256,561 44	82,134 11	78,502 3	+ 3,626 81
TOTALE	4.249,562 57	3.927,788 14	+ 321,774 43	165,700 89	157,451 99	+ 8,249 20

Prodotti *dal 1. Luglio 1902 al 20 Giugno 1903.*

Viaggiatori . .	58,303,166 08	54,543,359 8	+ 3759,806 28	2,528,309 32	2,333,864 20	+ 194,441 02
Bagagli e canf.	3.015,174 11	2.828,889 42	+ 186,284 69	63,032 45	60,759 25	+ 4,332 20
Merci a G. e P. ass.	14.011,262 26	13,708,981 93	+ 302,314 40	474,789 14	491,141 23	+ 13,314 91
Merci a P. V.	78.649,487 78	73.616,911 73	+ 3033,276 02	2.891,552 66	2.725,726 16	+ 166,026 5
TOTALE	151,979,080 27	144,697,398 88	+ 7,281,681 39	5,959,733 47	5,541,888 84	+ 375,344 63

Prodotto per chilometro.

della decade.	809 77	835 17	— 67 60	155 59	153 16	+ 2 43
riassuntivo .	31,928 38	30,398 61	+ 1,529 77	5,623 89	5,482 89	+ 140 50

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di circa 10 camere in posizione centrale. Dirigersi al Signor Edoardo Silva. Via Raffaele Cadorna 29. 720

Si vende un primo piano per L. 9000 posto in posizione centralissima in pieno meraviglioso Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 729

Cedesi cartoleria legatoria causa parcolità vedersi avviamento tutto Novembre anticipando 400. Garanzia locazione, negozio accentuando pertia. Trattative oggi stesso. Lombardi 21 Piazza Margiera. 729

Casseggiato vuoto In occasione del trasloco delle scuole a S. Lorenzo affittasi o vendesi grande casa benissimo esposta già divisa a vasi locali, con giardino e terreno annesso. Occasione favorevole per Congregazioni ed Istituti. Per informazioni rivolgersi via Borgognona 12, Roma. 728

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Stadii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 5 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 85. 638

Piazza Costaguti 14 palazzo Guerrieri, per camere, due decorate, uso studio, fogaia o commerciale, acqua, cesso, chiavi portiere, trattative giorni feriali ore nove. 723

Una signora che parte da Roma cederebbe fuori di una porta miglior posizione di Roma, con Tramvais Elettrico giardino con. per schiavimenti presso il Lo calore via Frattina 79. 730

Palazzo Roccagiovine Grande appartamento 2 piano. Già sede Legazione Belgio. Finestre sul Foro Traiano. Vari appartamenti: San Carlo al Corso, ingolo via Carrozze 3, Piazza Farnese 44. Rivolgersi Foro Traiano 1. 728

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Anticoli Campagna affittasi appartamento libero mobiliato sul vasi ed orto vista campagna. La quindicina luglio, e.a fa quindicina agosto-settembre. Rivolgersi Corso Umberto 95 Roma. 737

Villeggiatura Monte Celio affittasi appartamento sei vasi nel villino Balzar. Rivolgersi via Mascherone 35. 730

Villa isolata su un poggio in splendidissima posizione tra Marino e Castelli Candolfo, aria purissima, vista sul lago, sul monti e sul mare. Affittasi il primo e secondo piano di 8 ambienti, elegante mobilio nuovissimo. Disimpegno, vera campagna Dirigersi via Cavour 52 Enrico Boretti 724

Villeggiatura Genzano affittasi ambienti 22, giardino parco, volendo scuderia rimessa, accanto casa, adatta grande famiglia collegio. Affittasi anche palazzina ambienti 8 - Rivolgersi giardiniere villa Mario climata presso Genzano e XX Settembre 98 B 6 Roma 730

Mandela (Linea Roma-Sulmona) Km. 56 da Roma Tre appartamenti nobiliari. — Recapiovine (stazione Mandela) Castello mobiliato 12 camere, Rivolgersi Foro Traiano 1. 728

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Inglese, Francese, Tedesco, Italiano, Spagnuolo, il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 38. 546

Lezioni di pianoforte dà diciannovenne maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettere alla signora V. C. S. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 355

Per allievi di canto La signora Bianchi, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure ai domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 731

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modernissimo. Inviare lettere alla signora A. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

English lady wishes to exchange agglisgnconversation fa French settiere Mary Porta restante Roma. 730

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere O. A. B. Amministrazione « Popolo Romano » 565

Giovane 23 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 615

Lezioni di lingue tedesca francese spagnuola, italiana agli stranieri, impartite secondo un metodo che assicurano facilmente in breve tempo condurre a parlare e scrivere bene queste lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnello fermo in posta Roma. 724

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p., si danno i biglietti dalle ore 12).

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso via Segretaria di Stato).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (permesso via Segreteria di Stato).

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Galleria CORSINI v. Lungara 13 dalle 9 alle 1).

Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: dalle 9 alle 12.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro ragione del viaggiatore: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 9 alle 13

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 10 alle 15.

Id. ETNOGRAFICO a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITÀ: via Sistina, via Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 10 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Galleria: S. Luca: via Ripetta dalle 9 alle 15.

Terme Romane: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica 82: 8 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97: 9 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 7 alle 12, 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Mylas: via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 695

Bagno a pedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 674

Distinta signorina maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	13,10	16,30	21,30	23,43
Terni	7,40	9,40	—	13,10	16,30	21,30	23,43
Milano	7,40	9,40	—	13,10	16,30	21,30	23,43
Ancona-Firenze .	7,3	—	11,40	14,50	—	—	—
Milano-Firenze .	7,3	10,10	—	17,25	—	—	22,55
Avezzano-Sora .	8,5	—	15,30	—	21,25	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,30	18,—	—	0,5	—
Terni	7,40	9,40	—	14,50	16,5	22,30	23,43
Frascati	7,24	9,03	10,46	15,—	17,40	21,10	22,40
Nettuno-Anzio	9,7	—	13,19	19,58	—	23,20	—
Aiano-Marino . .	7,35	9,18	11,10	15,—	18,1	19,45	(a)
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,10	—	15,30	—	20,55	—	—
Viterbo-Bonciglione.	7,35	12,50	—	—	20,35	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	15,30	—	—	—
Subiaco-Subiaco .	8,45	—	—	—	20,50	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.

Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	13,10	16,30	21,30	23,43
Terni	7,40	9,40	—	13,10	16,30	21,30	23,43
Milano	7,40	9,40	—	13,10	16,30	21,30	23,43
Ancona-Firenze .	7,3	—	11,40	14,50	—	—	—
Milano-Firenze .	7,3	10,10	—	17,25	—	—	22,55
Avezzano-Sora .	8,5	—	15,30	—	21,25	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,30	18,—	—	0,5	—
Terni	7,40	9,40	—	14,50	16,5	22,30	23,43
Frascati	7,24	9,03	10,46	15,—	17,40	21,10	22,40
Nettuno-Anzio	9,7	—	13,19	19,58	—	23,20	—
Aiano-Marino . .	7,35	9,18	11,10	15,—	18,1	19,45	(a)
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,10	—	15,30	—	20,55	—	—
Viterbo-Bonciglione.	7,35	12,50	—	—	20,35	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	15,30	—	—	—
Subiaco-Subiaco .	8,45	—	—	—	20,50	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.

Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	13.30	15.30	—	—
Bagni a.	7.7	10.33	12.33	14.33	16.33	19.6	—
Tivoli a.	7.48	10.43	12.43	14.43	16.43	—	—
Tivoli p.	8.03	8.—	11.55	16.30	17.40	18.7	—
Bagni p.	6.37	9.33	12.40	17.1	18.13	19.37	—
Roma a.	7.40	9.8	13.40	17.43	19.23	—	—

Feriale

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati II piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Dal 16 giugno appartamentino mobiliato camera letto, salotto, studio oppure 2 camere letto, salotto, comodo cucina, volendo Coppelle 28 p. 2°, pochi passi Montecitorio, Corso, cinque minuti carrozzabile. 731

Camera e salotto mobiliati con gas e lapposti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 32 secondo piano vicino 6 angolo Corso Vitt. Em. 432

Bellissima camera e salotto ed anche camera sola via Veneto 33 mezzanino N. 3 scala a destra. 723

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

56. Sembrami impossibile aspettare ancora tanto. Ho brove lettera 28. Nicoletta attendova lunga descrizione locale, abitazione, via. Inverno freddezza. Mancia calore, ardente desiderio. Essa intende tutto primo incontro. Cerca abbreviare assenze. Arresti trovata qualche distrazione? Louisa ore. Ah Mimì. 740

Eterno! Sii benedetta, creatura mia divina, fagazzina! Mio delizioso istante estasi sovrumana consentami! Che orribile distacco! Sento tormentosi presentimenti e parmi impazzirei! Sella mente, nel cuore, che è tutto volo tuo, vedo ognora Fiammagine tua bella idolatrata! Appassionatissimi... 731

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 1ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore 4 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.